

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1636 del 05/10/2022

Seduta Num. 41

Questo mercoledì 05 **del mese di** Ottobre
dell' anno 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Lori Barbara	Assessore
7) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2022/1368 del 21/07/2022

Struttura proponente: SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY,
LAVORO, FORMAZIONE

Oggetto: REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO REGIONALE DELLE
QUALIFICHE. APPROVAZIONE DELLA CORRELAZIONE CON LE FIGURE
NAZIONALI IEFP, DI CUI ALL'ACCORDO IN CONFERENZA STATO-REGIONI
N. 155/2019. APPROVAZIONE DELLE CONFLUENZE DELLE QUALIFICHE
REGIONALI PER I PERCORSI DI IEFP. INTEGRAZIONI ALLA DGR N.
1778/2020.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della L. n. 92/2012";
- il Decreto Ministeriale 30 giugno 2015, "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- il Decreto Interministeriale 8 gennaio 2018, "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- l'Accordo 1° agosto 2019 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011. Repertorio Atti n.155/CSR;
- il [Decreto Interministeriale n. 56 del 7 luglio 2020](#), che ha recepito il suddetto Accordo in Conferenza Stato-Regioni 1° agosto 2019, Repertorio Atti n.155/CSR;
- l'Accordo del 18/12/2019 fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Il Decreto Interministeriale 5 gennaio 2021, "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1° agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

Viste le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";
- n. 45 del 30 giugno 2021 "Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna. (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021)";
- n. 69 del 2 febbraio 2022 "Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021 (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);

Richiamato, in particolare, l'art. 31, della L.R. n. 13/2019 che al comma 1, stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Viste le proprie deliberazioni relative ai dispositivi attuativi vigenti nel sistema della formazione professionale regionale e derivanti dall'applicazione della Legge regionale n. 12/2003, sopra citata:

- n. 936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del Sistema Regionale delle Qualifiche";
- n. 1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze";
- n. 2166/2005 "Aspetti generali e articolazione della Procedura sorgente nel Sistema regionale delle qualifiche";
- n. 1372/2010 "Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del repertorio regionale delle qualifiche", con cui si approva la rivisitazione di tutte le qualifiche facenti parte del Repertorio regionale e ss.mm.ii.;

- n. 1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)";
- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC) di cui alla DGR 530/2006";
- n.742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";
- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014/2020";

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1148/2020 "Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle Qualifiche. Approvazione di 17 qualifiche di 4° livello EQF, anche ai fini della correlazione con il nuovo repertorio nazionale della IeFP per le figure dei diplomi";
- n. 1691/2020 "Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione di 26 qualifiche di 3° livello EQF, anche ai fini della correlazione con il nuovo repertorio nazionale di IeFP per le figure di operatore";
- n. 1778/2020 "Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali regionali e le figure nazionali di operatore e di tecnico di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali della IeFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155 del 1° agosto 2019. Approvazione delle confluenze delle qualifiche regionali di operatore di 3° liv. EQF a quelle di tecnico di 4° liv. EQF per i percorsi di IeFP";

Dato atto che il sistema regionale delle qualifiche (SRQ), come definito dalla sopra citata propria deliberazione n. 936/2004, è un repertorio di competenze professionali che caratterizzano il sistema economico-produttivo emiliano-romagnolo, per cui è previsto il periodico aggiornamento e sviluppo, al fine di rinnovare e arricchire il sistema regionale delle competenze professionali e l'offerta formativa attraverso l'integrazione di nuove qualifiche e l'attualizzazione di quelle preesistenti, per consentire alle persone l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze necessarie a sostenerne l'ingresso, la permanenza o il reinserimento qualificato nel mondo del lavoro;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1153/2022 "Revisione e aggiornamento del repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione di 6 nuove qualifiche dell'area professionale "Sviluppo e gestione sistemi informatici";
- n. 1154/2022 "Revisione e aggiornamento del repertorio regionale delle qualifiche. approvazione della qualifica di "giardiniere d'arte per giardini e parchi storici";

Valutato necessario proseguire con l'attività di revisione e aggiornamento del repertorio regionale delle qualifiche, rendendo disponibile per l'offerta formativa della nuova programmazione regionale FSE+ 2021/2027 nuove competenze idonee a sostenere l'occupazione e l'occupabilità delle persone, accompagnare le filiere di produzione di beni e servizi nei processi di innovazione e garantire al contempo la continuità delle opportunità formative per i ragazzi che hanno acquisito una qualifica in ambito IeFP;

Valutato pertanto di procedere con il presente atto all'adozione delle seguenti n. 6 nuove qualifiche di 4° livello EQF, correlabili a quelle del repertorio nazionale di IeFP di riferimento per l'acquisizione di un diploma professionale, nell'ambito di diverse aree professionali:

- Tecnico nei sistemi informatici;
- Tecnico nelle produzioni vegetali e animali;
- Tecnico edile;
- Tecnico dei prodotti tessili/abbigliamento;
- Tecnico nelle lavorazioni di prodotti in pelle;
- Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale;

Ricordato che tali qualifiche potranno essere di riferimento sia per la programmazione dell'offerta formativa di IeFP dei quarti anni per l'acquisizione del diploma professionale, sia a disposizione per l'offerta formativa a favore degli adulti;

Precisato che l'inserimento nel repertorio delle suddette 6 nuove qualifiche e delle competenze ivi previste comporta l'eliminazione dal repertorio delle seguenti qualifiche, in quanto obsolete o le cui competenze vengono ricomprese in versione aggiornata in quelle di nuova adozione:

- Tecnico informatico;
- Tecnico delle produzioni animali;
- Tecnico delle produzioni vegetali;
- Carpenterie;
- Tecnico di cantiere edile;

Valutato opportuno riapprovare la correlazione tra le qualifiche professionali regionali e le figure nazionali della IeFP

Ritenuto, per quanto sopra esposto:

- di approvare le seguenti n. 6 nuove qualifiche di 4° livello EQF, correlabili a quelle del repertorio nazionale di IeFP di riferimento per l'acquisizione di un diploma professionale, come descritte nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Tecnico nei sistemi informatici;
- Tecnico nelle produzioni vegetali e animali;
- Tecnico edile;
- Tecnico dei prodotti tessili/abbigliamento;
- Tecnico nelle lavorazioni di prodotti in pelle;
- Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale;
- di aggiornare ed ampliare il Repertorio regionale delle qualifiche professionali, di cui alle proprie deliberazioni n. 1372/2010, n. 742/2013 e 1148/2020 e ss.mm.ii., con le suddette qualifiche, come descritte nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- di approvare la nuova area professionale "Progettazione e produzione calzature e articoli in pelle" che accorpa, in una prospettiva di razionalizzazione, le aree professionali "Progettazione e produzione di pelletteria" e "Progettazione e produzione calzature";
- di eliminare dal Repertorio regionale le seguenti qualifiche:
 - Tecnico informatico;
 - Tecnico delle produzioni animali;
 - Tecnico delle produzioni vegetali;
 - Carpentiere;
 - Tecnico di cantiere edile;
- di stabilire che il termine ultimo per presentare operazioni aventi a riferimento le suddette qualifiche attualmente disponibili di "Tecnico informatico", "Tecnico delle produzioni animali", "Tecnico delle produzioni vegetali", "Carpentiere" e "Tecnico di cantiere edile" coincide con la data di adozione del presente atto e di prevedere altresì che le nuove qualifiche potranno essere oggetto della progettazione dell'offerta formativa in tempi utili per garantire la continuità delle opportunità;
- di approvare la "Correlazione tra le Qualifiche Professionali Regionali e le figure nazionali di Operatore e di Tecnico di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi professionali della IeFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155 del 1° agosto 2019", Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto, che aggiorna e sostituisce integralmente la tabella di correlazione di cui all'Allegato 1 della propria citata deliberazione n. 1778/2020;
- di stabilire che le 6 qualifiche di tecnici di 4° EQF del Sistema Regionale delle Qualifiche di cui all'Allegato 1 costituiscono riferimento per la programmazione dell'offerta formativa del Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale per il 4° anno per l'acquisizione del diploma professionale;

- di approvare l' "Elenco delle Qualifiche Professionali Regionali per il Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale", Allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente atto, che aggiorna e sostituisce integralmente l'elenco di cui all'Allegato 2 della citata deliberazione n. 1778/2020;
- di approvare le "Confluenze delle qualifiche regionali di operatore di 3° liv. EQF verso quelle di tecnico di 4° liv. EQF, correlate alle figure nazionali di operatore e di tecnico per i percorsi per la qualifica e il diploma nel sistema di IeFP regionale", Allegato 4 parte integrante e sostanziale del presente atto, che aggiornano e sostituiscono integralmente le confluenze di cui all'Allegato 3 della citata deliberazione n. 1778/2020;

Richiamata la propria deliberazione n. 1292 del 1° agosto 2016 "Recepimento del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei sistemi regionali delle Qualifiche (SRQ) e di Certificazione delle Competenze (SRFC)" con la quale si è previsto di assicurare, attraverso la partecipazione al tavolo tecnico nazionale e nel rispetto di quanto previsto dal citato Decreto Ministeriale 30 giugno 2015, l'inserimento e l'aggiornamento delle proprie qualificazioni nel Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali, ai fini del loro riconoscimento e della loro spendibilità a livello nazionale ed europeo;

Tenuto conto che, in base a quanto previsto alla lettera b) del comma 3 dell'art. 1 del D.M. 30 giugno 2015 sopracitato, le qualifiche rilasciate dalle Regioni afferenti al repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 devono essere rese trasparenti per il riconoscimento, a livello europeo ed internazionale, attraverso la referenziazione ai sistemi di classificazione delle attività economiche e delle professioni;

Ritenuto pertanto opportuno inserire, per ciascuna qualifica descritta nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, sia la referenziazione ai sistemi di classificazione delle attività economiche e delle professioni, sia il riferimento al Settore Economico-Produttivo (SEP) e alle relative Aree di Attività (ADA) dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni, di cui al sopra citato D.I. 8 gennaio 2018, nel rispetto dei "Criteri costruttivi e descrittivi per la correlazione e progressiva standardizzazione delle Qualificazioni", di cui all'Allegato 3) del citato D.M. 30 giugno 2015;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole, con procedura scritta, della Commissione Regionale Tripartita di cui alla Legge regionale n. 12/2003 e ss.mm.ii., la cui documentazione è

conservata agli atti della Segreteria dell'Assessorato allo Sviluppo economico e Green economy, Lavoro, Formazione;

Dato atto del parere favorevole espresso dalla competente Commissione assembleare, ai sensi dell'art. 32, della L.R. n. 12/03, nella seduta del 29/09/2022;

Richiamata la Legge Regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro" e ss.mm.ii.;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 771 del 24/05/2021 ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021", con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- la propria deliberazione n. 111 del 31/01/2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9/2/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468/2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- n. 324/2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";
- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

Richiamata infine la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n. 5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di posizione organizzativa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6, comma 2, 7 e 14, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Green Economy, Lavoro, Formazione e alla Scuola, università, ricerca, agenda digitale;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare le seguenti n. 6 nuove qualifiche di 4° livello EQF, correlabili a quelle del repertorio nazionale di IeFP di riferimento per l'acquisizione di un diploma professionale, come descritte nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - Tecnico nei sistemi informatici;
 - Tecnico nelle produzioni vegetali e animali;
 - Tecnico edile;
 - Tecnico dei prodotti tessili/abbigliamento;
 - Tecnico nelle lavorazioni di prodotti in pelle;
 - Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale;
2. di aggiornare ed ampliare il Repertorio regionale delle qualifiche professionali, di cui alle proprie deliberazioni n. 1372/2010, n. 742/2013 e 1148/2020 e ss.mm.ii., con le suddette n. 6 qualifiche, come descritte nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
3. di approvare la nuova area professionale "Progettazione e produzione calzature e articoli in pelle", che accorpa le aree professionali "Progettazione e produzione di pelletteria" e "Progettazione e produzione calzature";
4. di eliminare dal Repertorio regionale le seguenti qualifiche:
 - Tecnico informatico;
 - Tecnico delle produzioni animali;
 - Tecnico delle produzioni vegetali;
 - Carpentiere;
 - Tecnico di cantiere edile;
5. di stabilire che il termine ultimo per presentare operazioni aventi a riferimento le qualifiche attualmente disponibili di cui al precedente punto 4. coincide con la data di adozione del

presente atto e di prevedere altresì che le nuove qualifiche potranno essere oggetto della progettazione dell'offerta formativa in tempi utili per garantire la continuità delle opportunità;

6. di approvare la "Correlazione tra le Qualifiche Professionali Regionali e le figure nazionali di Operatore e di Tecnico di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi professionali della IeFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155 del 1° agosto 2019", Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. di dare atto che la correlazione di cui all'Allegato 2 del presente atto aggiorna e sostituisce integralmente la correlazione di cui all'Allegato 1 della propria deliberazione n. 1778/2020;
8. di stabilire che le 6 qualifiche di tecnici di 4° EQF di cui all'Allegato 1 costituiscono riferimento per la programmazione dell'offerta formativa del Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale del 4° anno per l'acquisizione del diploma professionale;
9. di approvare l'"Elenco delle Qualifiche Professionali Regionali per il Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale", Allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente atto;
10. di dare atto che l'elenco di cui all'Allegato 3 del presente atto aggiorna e sostituisce integralmente l'elenco di cui all'Allegato 2 della propria deliberazione n. 1778/2020;
11. di approvare le "Confluenze delle qualifiche regionali di operatore di 3° liv. EQF verso quelle di tecnico di 4° liv. EQF, correlate alle figure nazionali di operatore e di tecnico per i percorsi per la qualifica e il diploma nel sistema di IeFP regionale", Allegato 4 parte integrante e sostanziale del presente atto;
12. di dare atto che le confluenze di cui all'Allegato 4 del presente atto aggiornano e sostituiscono integralmente le confluenze di cui all'Allegato 3 della propria deliberazione n. 1778/2020;
13. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
14. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito tematico <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

15. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione e dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
16. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito tematico <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.



Assessorato allo Sviluppo Economico e Green Economy, Lavoro, Formazione

SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE

SCHEDE DESCRITTIVE STANDARD PROFESSIONALI DELLE
QUALIFICHE

TECNICO NEI SISTEMI INFORMATICI

TECNICO NELLE PRODUZIONI VEGETALI E ANIMALI

TECNICO EDILE

TECNICO DEI PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO

TECNICO NELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI IN PELLE

TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE

Area professionale:
SVILUPPO E GESTIONE SISTEMI INFORMATICI

Qualifiche
- TECNICO NEI SISTEMI INFORMATICI

Tecnico nei sistemi informatici

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Tecnico nei sistemi informatici è in grado di presidiare i principali processi IT di un contesto organizzativo (gestione reti, data management, installazione aggiornamento e dimissione di dispositivi HW e SW, sviluppo di sistemi e soluzioni IT, sicurezza e test di conformità, ecc.) intervenendo in coerenza con gli standard e le specifiche di riferimento e in linea con le principali innovazioni tecnologiche.

AREA PROFESSIONALE

Sviluppo e gestione sistemi informatici

LIVELLO EQF

4° livello

REFERENZIAZIONI COLLEGATE – COLLEGABILI ALLA FIGURA

CP 2011	3.1.2.1.0 Tecnici programmatori 3.1.2.4.0 Tecnici gestori di basi di dati 3.1.2.5.0 Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici 3.1.2.2.0 Tecnici esperti in applicazioni 3.1.2.3.0 Tecnici web 6.2.4.6.0 Installatori, manutentori e riparatori di apparecchiature informatiche
ATECO 2007	62.01.00 Produzione di software non connesso all'edizione 62.02.00 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica 62.03.00 Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione) 62.09.01 Configurazione di personal computer 62.09.09 Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca 63.11.20 Gestione database (attività delle banche dati) 63.11.30 Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP) 63.12.00 Portali web

CORRELAZIONE ALL'ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

Settore economico professionale (SEP)	SEP 14 Servizi digitali
Aree di attività (ADA)	ADA.14.01.09 - Sviluppo applicazioni ADA.14.01.10 - Integrazione dei componenti del sistema ADA.14.01.11 - Testing di sistemi IT ADA.14.01.12 - Rilascio (deployment) della soluzione ADA.14.01.13 - Produzione di documentazione tecnica e illustrativa di prodotti/servizi ADA.14.01.14 - Ingegnerizzazione di sistemi ICT

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Rappresentazione processi IT	<p>comprendere le peculiarità e i fabbisogni caratterizzanti il contesto organizzativo di riferimento con particolare attenzione alle infrastrutture e ai servizi IT previsti o richiesti</p> <p>riconoscere i processi e i servizi IT maggiormente richiesti dalle organizzazioni tenendo conto delle evoluzioni tecnologiche e degli standard di mercato</p> <p>individuare procedure e criteri per un'adeguata gestione dei principali processi organizzativi e sistemi IT (infrastrutture, cloud, reti, data management, soluzioni IT, sicurezza, ecc.)</p> <p>prefigurare sulla base delle analisi effettuate, delle specifiche rilevate e dei sistemi esistenti le diverse tipologie di intervento in conformità con la politica e le esigenze dell'utente/cliente</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ principali servizi e processi IT di un contesto organizzativo ➤ architettura e componenti hardware e software di sistemi e dispositivi ➤ dispositivi di networking: server di rete, apparati di rete e cablaggi ➤ caratteristiche e funzionalità dei principali software applicativi
2. Gestione sistemi dispositivi e data	<p>adottare tecniche e procedure per installare e configurare sistemi tecnologici (hardware, sistemi operativi, programmi, applicazioni, dispositivi di rete...) in coerenza con i processi e le procedure definite</p> <p>definire e applicare procedure e protocolli per la manutenzione ordinaria, l'aggiornamento periodico e la diagnostica dei sistemi tenendo conto delle evoluzioni tecnologiche e delle policies previste</p> <p>adottare le procedure più idonee alla configurazione delle impostazioni di connettività dei PC client e all'integrazione tra sistemi di acquisizione ed elaborazione dati tenendo conto delle necessità di personalizzazione delle diverse tipologie di utenti/clienti</p> <p>identificare e applicare le modalità e gli strumenti più idonei al monitoraggio del regolare svolgimento delle operazioni e all'esecuzione del back up periodico/restore dei dati</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ caratteristiche e funzionamento dei principali sistemi operativi e reti ➤ tecniche e procedure di installazione e configurazione sistemi hardware e software ➤ tecniche e procedure di diagnostica e ripristino funzionalità ➤ terminologia tecnica specifica del settore in lingua inglese ➤ tecniche e procedure per il back up dei dati
3. Sviluppo soluzioni ICT	<p>comprendere l'interazione tra i componenti hardware, le basi della programmazione e delle funzioni dei software</p> <p>identificare specifiche e procedure per adattare le soluzioni esistenti, sviluppando e collaudando applicativi di bassa complessità</p> <p>adottare procedure e tecniche per realizzare, sulla base delle analisi delle soluzioni esistenti e delle specifiche date, una diversa implementazione delle applicazioni in conformità con la politica e le esigenze dell'utente/cliente</p> <p>comprendere le procedure di test per i sistemi IT o per i requisiti di usabilità del cliente per stabilire la conformità con le specifiche di progettazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ caratteristiche tecniche e funzionali di un data base ➤ principali piattaforme di data management ➤ elementi di sicurezza informatica ➤ tecniche di utilizzo dei servizi cloud ➤ Strumenti per la produzione, elaborazione e distribuzione di documenti tecnici
4. Supporto tecnico informatico	<p>definire documenti tecnici (manuali, prodotti di comunicazione, reporting ecc.) a supporto dell'utente/cliente relativamente a prodotti, componenti o applicazioni individuando i canali comunicativi più adeguati alla diffusione in conformità con gli standard organizzativi</p> <p>adottare strumenti e procedure per implementare la politica della sicurezza, controllando e attuando gli interventi necessari ad assicurare che i rischi legati ad intrusioni o frodi siano analizzati e gestiti</p> <p>applicare le modalità più adeguate a fornire assistenza agli utenti/clienti che riscontrano problematiche, anomalie e guasti in ambito informatico (problemi su sistemi ed applicazioni, hardware o software difettosi, componenti danneggiati, ecc.)</p> <p>comprendere e tradurre esigenze e bisogni informativi degli utenti/clienti al fine di individuare modalità e strumenti più idonei all'aggiornamento dei dispositivi e software applicativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ principi di progettazione dell'interfaccia utente ➤ elementi di linguaggi di programmazione ➤ fasi di un processo di test ➤ normativa CEI di settore ➤ principali riferimenti normativi in materia di tutela e sicurezza dei dati ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento generali e specifiche

Riferimenti per lo sviluppo, la valutazione, la formalizzazione e la certificazione delle competenze

UNITÀ DI COMPETENZA		
1. <i>Rappresentazione processi IT</i>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ ricognizione processi IT ➤ esame caratteristiche processi e servizi IT 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ comprendere le peculiarità e i fabbisogni caratterizzanti il contesto organizzativo di riferimento con particolare attenzione alle infrastrutture e ai servizi IT previsti o richiesti ➤ riconoscere i processi e i servizi IT maggiormente richiesti dalle organizzazioni tenendo conto delle evoluzioni tecnologiche e degli standard di mercato ➤ individuare procedure e criteri per un'adeguata gestione dei principali processi organizzativi e sistemi IT (infrastrutture, cloud, reti, data management, soluzioni IT, sicurezza, ecc.) ➤ prefigurare sulla base delle analisi effettuate, delle specifiche rilevate e dei sistemi esistenti le diverse tipologie di intervento in conformità con la politica e le esigenze dell'utente/cliente 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ principali servizi e processi IT di un contesto organizzativo ➤ architettura e componenti hardware e software di sistemi e dispositivi ➤ dispositivi di networking: server di rete, apparati di rete e cablaggi ➤ terminologia tecnica specifica del settore in lingua inglese ➤ normativa CEI di settore ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento generali e specifiche
RISULTATO ATTESO		
Processi e servizi IT individuati nelle loro caratteristiche distintive		

UNITÀ DI COMPETENZA		
2. <i>Gestione sistemi dispositivi e data</i>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ installazione e configurazione sistemi ➤ manutenzione e aggiornamento sistemi ➤ esecuzione del back up periodico/restore dei dati 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ adottare tecniche e procedure per installare e configurare sistemi tecnologici (hardware, sistemi operativi, programmi, applicazioni, dispositivi di rete...) in coerenza con i processi e le procedure definite ➤ definire e applicare procedure e protocolli per la manutenzione ordinaria, l'aggiornamento periodico e la diagnostica dei sistemi tenendo conto delle evoluzioni tecnologiche e delle policies previste ➤ adottare le procedure più idonee alla configurazione delle impostazioni di connettività dei PC client e all'integrazione tra sistemi di acquisizione ed elaborazione dati tenendo conto delle necessità di personalizzazione delle diverse tipologie di utenti/clienti ➤ identificare e applicare le modalità e gli strumenti più idonei al monitoraggio del regolare svolgimento delle operazioni e all'esecuzione del back up periodico/restore dei dati 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ architettura e componenti hardware e software di sistemi e dispositivi ➤ caratteristiche e funzionalità dei principali software applicativi ➤ caratteristiche e funzionamento dei principali sistemi operativi e reti ➤ tecniche e procedure di installazione e configurazione sistemi hardware e software ➤ tecniche e procedure di diagnostica e ripristino funzionalità ➤ terminologia tecnica specifica del settore in lingua inglese ➤ tecniche e procedure per il back up dei dati ➤ caratteristiche tecniche e funzionali di un data base ➤ principali piattaforme di data management ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento generali e specifiche
RISULTATO ATTESO		
Sistemi dispositivi e data gestiti in coerenza con i processi e le procedure definite		

UNITÀ DI COMPETENZA 3. Sviluppo soluzioni ICT		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ implementare soluzioni e applicativi di bassa complessità ➤ esecuzione procedure di test dei sistemi it 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ comprendere l'interazione tra i componenti hardware, le basi della programmazione e delle funzioni dei software ➤ identificare specifiche e procedure per adattare le soluzioni esistenti, sviluppando e collaudando applicativi di bassa complessità ➤ adottare procedure e tecniche per realizzare, sulla base delle analisi delle soluzioni esistenti e delle specifiche date, una diversa implementazione delle applicazioni in conformità con la politica e le esigenze dell'utente/cliente ➤ comprendere le procedure di test per i sistemi IT o per i requisiti di usabilità del cliente per stabilire la conformità con le specifiche di progettazione 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ architettura e componenti hardware e software di sistemi e dispositivi caratteristiche e funzionalità dei principali software applicativi ➤ caratteristiche e funzionamento dei principali sistemi operativi e reti ➤ terminologia tecnica specifica del settore in lingua inglese ➤ tecniche di utilizzo dei servizi cloud ➤ principi di progettazione dell'interfaccia utente ➤ elementi di linguaggi di programmazione ➤ fasi di un processo di test ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento generali e specifiche
RISULTATO ATTESO		
Soluzioni e applicativi di bassa complessità implementati sulla base delle specifiche date		

UNITÀ DI COMPETENZA 4. Supporto tecnico informatico		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ redazione di documenti tecnici ➤ implementazione delle procedure di sicurezza informatica ➤ assistenza tecnica utente/cliente 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ definire documenti tecnici (manuali, prodotti di comunicazione, reporting ecc.) a supporto dell'utente/cliente relativamente a prodotti, componenti o applicazioni individuando i canali comunicativi più adeguati alla diffusione in conformità con gli standard organizzativi ➤ adottare strumenti e procedure per implementare la politica della sicurezza, controllando e attuando gli interventi necessari ad assicurare che i rischi legati ad intrusioni o frodi siano analizzati e gestiti ➤ applicare le modalità più adeguate a fornire assistenza agli utenti/clienti che riscontrano problematiche, anomalie e guasti in ambito informatico (problemi su sistemi ed applicazioni, hardware o software difettosi, componenti danneggiati, ecc.) ➤ comprendere e tradurre esigenze e bisogni informativi degli utenti/clienti al fine di individuare modalità e strumenti più idonei all'aggiornamento dei dispositivi e software applicativi 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ tecniche e procedure di diagnostica e ripristino funzionalità ➤ terminologia tecnica specifica del settore in lingua inglese ➤ tecniche e procedure per il back up dei dati ➤ elementi di sicurezza informatica ➤ tecniche di utilizzo dei servizi cloud ➤ strumenti per la produzione, elaborazione e distribuzione di documenti tecnici ➤ normativa CEI di settore ➤ principali riferimenti normativi in materia di tutela e sicurezza dei dati ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento generali e specifiche
RISULTATO ATTESO		
Utente/cliente supportato nelle diverse esigenze e problematiche tecniche		

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA
SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE**

**Area professionale:
PRODUZIONE AGRICOLA**

Qualifiche:

- **TECNICO NELLE PRODUZIONI VEGETALI E ANIMALI**

Tecnico nelle produzioni vegetali e animali

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Tecnico nelle produzioni vegetali e animali è in grado di presidiare la produzione e gestione di coltivazioni vegetali (frutticole, cerealicole, orticole, erbacee, officinali, ecc.) e di animali da allevamento intervenendo nelle diverse fasi del processo e operando secondo criteri di sostenibilità ambientale, rispetto del consumatore, rispetto del benessere animale in coerenza con il quadro di azione stabilito e le specifiche tecniche definite.

AREA PROFESSIONALE

Produzione agricola

LIVELLO EQF

4° livello

REFERENZIAZIONI COLLEGATE – COLLEGABILI ALLA FIGURA

CP 2011	6.4.2.1.0 Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di bovini ed equini 6.4.2.2.0 Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di ovini e caprini 6.4.2.3.0 Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di suini 6.4.2.4.0 Allevatori e operai specializzati degli allevamenti avicoli 6.4.2.5.0 Allevatore di bestiame misto 6.4.2.9.0 Altri allevatori e operai specializzati della zootecnia 6.4.3.1.0 Allevatori e agricoltori 3.2.2.2.0 Zootecnici 3.2.2.1.1 - Tecnici agronomi 6.4.1.1.0 Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture in pieno campo 6.4.1.2.0 Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie 6.4.1.3.2 Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni ortive in serra, di ortive protette o di orti stabili 6.4.1.4.0 Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste 6.4.3.1.0 Allevatori e agricoltori
ATECO 2007	01.41.00 Allevamento di bovini e bufale da latte, produzione di latte crudo 01.42.00 Allevamento di bovini e bufalini da carne 01.43.00 Allevamento di cavalli e altri equini 01.44.00 Allevamento di cammelli e camelidi 01.45.00 Allevamento di ovini e caprini 01.46.00 Allevamento di suini 01.47.00 Allevamento di pollame 01.49.10 Allevamento di conigli 01.49.20 Allevamento di animali da pelliccia 01.49.90 Allevamento di altri animali nca 01.62.09 Altre attività di supporto alla produzione animale (esclusi i servizi veterinari) 74.90.12 Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari 74.90.11 Consulenza agraria fornita da agronomi 01.11.30 Coltivazione di legumi da granella 01.11.20 Coltivazione di semi oleosi 01.19.90 Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture non permanenti 01.21.00 Coltivazione di uva 01.22.00 Coltivazione di frutta di origine tropicale e subtropicale

<p>01.23.00 Coltivazione di agrumi 01.24.00 Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo 01.25.00 Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio 01.26.00 Coltivazione di frutti oleosi 01.27.00 Coltivazione di piante per la produzione di bevande 01.28.00 Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche 01.29.00 Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale) 01.30.00 Riproduzione delle piante 01.61.00 Attività di supporto alla produzione vegetale 01.11.10 Coltivazione di cereali (escluso il riso) 01.11.40 Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi 01.12.00 Coltivazione di riso 01.13.20 Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate) 01.13.30 Coltivazione di barbabietola da zucchero 01.13.40 Coltivazione di patate 01.14.00 Coltivazione di canna da zucchero 01.15.00 Coltivazione di tabacco</p>

CORRELAZIONE ALL'ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

Settore economico professionale (SEP)	SEP 1 Agricoltura, silvicoltura e pesca
Aree di Attività (ADA)	<p>ADA.01.03.01 (ex ADA.1.245.816) - Progettazione dell'attività di allevamento animali ADA.01.03.02 (ex ADA.1.245.817) - Programmazione e gestione dell'allevamento ADA.01.03.04 (ex ADA.1.245.819) - Conduzione dell'allevamento ADA.01.03.05 (ex ADA.1.245.820) - Raccolta, stoccaggio e prima lavorazione dei prodotti di allevamento a mano e meccanizzata ADA.01.01.01 (ex ADA.1.236.772) - Progettazione dell'impianto di coltivazione in pieno campo e in serra ADA.01.01.02 (ex ADA.1.236.792) - Gestione dei cicli di coltivazione e della produzione in pieno campo e in serra ADA.01.01.03 (ex ADA.1.236.794) - Lavorazioni del terreno per le coltivazioni agricole ADA.01.01.04 (ex ADA.1.236.795) - Lavori per la semina e/o il trapianto e/o la piantagione in pieno campo e in serra ADA.01.01.05 (ex ADA.1.236.796) - Lavori per il governo dello sviluppo delle piante (innesto e potatura) in pieno campo e in serra ADA.01.01.06 (ex ADA.1.236.797) - Lavori di cura colturale agricola in pieno campo e in serra ADA.01.01.07 (ex ADA.1.236.798) - Raccolta e prima lavorazione dei prodotti di piante erbacee, orticole e legnose</p>

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Pianificazione produzioni vegetali	<p>comprendere l'indirizzo produttivo, il tipo e le forme di produzione in relazione alla specificità della domanda e del contesto di riferimento individuando obiettivi, risorse, tempi e costi necessari</p> <p>definire gli aspetti più rilevanti per la programmazione delle produzioni vegetali in termini di scelta dei sesti di impianto, dei tempi e di individuazione delle varietà da mettere in produzione</p> <p>individuare i criteri per la selezione della tipologia e varietà colturali -annuali o poliennali- in relazione in relazione alla sintesi fisico-chimica e morfologica dell'ambiente, alle indicazioni del mercato e agli standard di qualità definiti</p> <p>riconoscere e predeterminare le combinazioni ottimali tra selezioni colturali, trattamenti dei suoli e tecniche colturali tenendo conto della coerenza tra programmazione e produzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ principi di organizzazione aziendale ➤ la filiera agro-alimentare: produzione, trasformazione, commercializzazione ➤ principali specie e varietà colturali e relative caratteristiche ➤ principali sistemi di produzione agricola: tradizionale, integrata, biologica ➤ caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche dei terreni e pratiche agronomiche ➤ principali tecniche di coltivazione, produzione e manutenzione delle produzioni vegetali
2. Produzione colture vegetali	<p>applicare tecniche di trattamento ordinario e straordinario del terreno individuando i sistemi più idonei alla protezione del terreno e delle acque e utilizzando in sicurezza le attrezzature e i macchinari necessari</p> <p>adottare in sicurezza i metodi e le tecniche di impianto, coltura, riproduzione e manutenzione, in campo e in ambiente protetto, più adeguate al tipo di coltivazione vegetale utilizzando strumenti di monitoraggio anche remoto delle colture protette e in pieno campo</p> <p>rilevare problemi e criticità nei cicli produttivi delle coltivazioni applicando interventi risolutivi e i sistemi di difesa colturale più idonei al tipo di problematica</p> <p>adottare le procedure e le attrezzature più adeguate a effettuare in sicurezza la raccolta, lo stoccaggio e la conservazione dei prodotti destinati alla vendita nel rispetto delle regole sul corretto smaltimento/recupero dei materiali vegetali di risulta e sulla tracciabilità della filiera agroalimentare</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ principali tecniche e prodotti per il trattamento del terreno (fertilizzanti, concimi, ecc.) e la cura delle patologie più comuni ➤ tecniche di raccolta, stoccaggio e conservazione dei prodotti agricoli ➤ sistemi di difesa e di cura del terreno e delle coltivazioni ➤ caratteristiche degli animali da allevamento: tipologie, modalità specifiche di allevamento e di cura ➤ ciclo di produzione e riproduzione degli animali ➤ principali tecniche di allevamento e sistemi di produzione e riproduzione animale
3. Gestione attività di allevamento	<p>identificare i caratteri essenziali delle diverse specie e razze degli animali da allevamento, capacità di adattamento e performance produttive e riproduttive medie</p> <p>riconoscere le necessità d'allevamento e colturali caratterizzanti le diverse tipologie animali (ad es. a stabulazione permanente, pascolo, forme miste) anche in relazione alle esigenze fisico-nutritive</p> <p>definire la selezione genetica che meglio risponda alle esigenze di produttività/riproduttività degli animali (ad es. quantitativi di produzione - latte, carne, ecc.) in coerenza con le indicazioni del mercato e gli standard di qualità definiti</p> <p>predeterminare combinazioni ottimali tra produttività e riproduttività del ciclo biologico d'allevamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ caratteristiche merceologiche e nutrizionali degli alimenti per animali, loro trattamento e conservazione ➤ tecniche di riconoscimento, prevenzione e cura delle patologie animali più comuni ➤ procedure e tecniche di assistenza al parto ➤ sistemi di qualità applicati all'agricoltura ➤ strumenti per la tracciabilità della filiera agroalimentare
4. Produzione zootecnica	<p>adottare le tecniche e le metodiche di allevamento, profilassi e cura degli animali tenendo conto delle caratteristiche distintive delle diverse specie nel rispetto del loro benessere</p> <p>determinare il trattamento alimentare ottimale in relazione alle caratteristiche etologiche e ai fabbisogni nutritivi dell'animale adottando le tecniche manuali o automatizzate più adeguate alla preparazione e somministrazione della razione</p> <p>adottare tecniche, manuali o meccanizzate, di raccolta e stoccaggio dei prodotti di allevamento ai fini della loro commercializzazione e vendita nel rispetto delle regole di trattamento e conservazione degli alimenti e della tracciabilità della filiera agroalimentare</p> <p>applicare le tecniche e i metodi più idonei di assistenza alla riproduzione e al parto degli animali da allevamento nel rispetto delle indicazioni ricevute e del benessere dell'animale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ terminologia tecnica specifica del settore in lingua inglese ➤ principi e tecniche di agricoltura sostenibile ➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di produzione vegetale e animale ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

Riferimenti per lo sviluppo, la valutazione, la formalizzazione e la certificazione delle competenze

UNITÀ DI COMPETENZA		
1. Pianificazione produzioni vegetali		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ esame del contesto e del mercato di riferimento ➤ ricognizione degli elementi per la programmazione della produzione ➤ elaborazione di un piano di produzione 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ comprendere l'indirizzo produttivo, il tipo e le forme di produzione in relazione alla specificità della domanda e del contesto di riferimento individuando obiettivi, risorse, tempi e costi necessari ➤ definire gli aspetti più rilevanti per la programmazione delle produzioni vegetali in termini di scelta dei sesti di impianto, dei tempi e di individuazione delle varietà da mettere in produzione ➤ individuare i criteri per la selezione della tipologia e varietà colturali -annuali o poliennali- in relazione alla sintesi fisico-chimica e morfologica dell'ambiente, alle indicazioni del mercato e agli standard di qualità definiti ➤ riconoscere e predeterminare le combinazioni ottimali tra selezioni colturali, trattamenti dei suoli e tecniche colturali tenendo conto della coerenza tra programmazione e produzione 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ principi di organizzazione aziendale ➤ la filiera agro-alimentare: produzione, trasformazione, commercializzazione ➤ principali specie e varietà colturali e relative caratteristiche ➤ principali sistemi di produzione agricola: tradizionale, integrata, biologica ➤ sistemi di qualità applicati all'agricoltura ➤ terminologia tecnica specifica del settore in lingua inglese ➤ principi e tecniche di agricoltura sostenibile ➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di produzione vegetale e animale ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Produzioni vegetali definite in coerenza con il contesto e il mercato di riferimento		

UNITÀ DI COMPETENZA		
2. Produzione colture vegetali		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ trattamento del terreno ➤ coltivazione vegetale in campo e in ambiente protetto ➤ raccolta stoccaggio e conservazione dei prodotti ➤ esecuzione interventi di cura e/o di prevenzione 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ applicare tecniche di trattamento ordinario e straordinario del terreno individuando i sistemi più idonei alla protezione del terreno e delle acque e utilizzando in sicurezza le attrezzature e i macchinari necessari ➤ adottare in sicurezza i metodi e le tecniche di impianto, coltura, riproduzione e manutenzione, in campo e in ambiente protetto, più adeguate al tipo di coltivazione vegetale utilizzando strumenti di monitoraggio anche remoto delle colture protette e in pieno campo ➤ rilevare problemi e criticità nei cicli produttivi delle coltivazioni applicando interventi risolutivi e i sistemi di difesa colturale più idonei al tipo di problematica ➤ adottare le procedure e le attrezzature più adeguate a effettuare in sicurezza la raccolta, lo stoccaggio e la conservazione dei prodotti destinati alla vendita nel rispetto delle regole sul corretto smaltimento/recupero dei materiali vegetali di risulta e sulla tracciabilità della filiera agroalimentare 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ principali specie e varietà colturali e relative caratteristiche ➤ caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche dei terreni e pratiche agronomiche ➤ principali tecniche di coltivazione, produzione e manutenzione delle produzioni vegetali ➤ principali tecniche e prodotti per il trattamento del terreno (fertilizzanti, concimi, ecc.) e la cura delle patologie più comuni ➤ tecniche di raccolta, stoccaggio e conservazione dei prodotti agricoli ➤ sistemi di difesa e di cura del terreno e delle coltivazioni ➤ sistemi di qualità applicati all'agricoltura ➤ strumenti per la tracciabilità della filiera agroalimentare ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Colture vegetali prodotte nel rispetto degli standard definiti		

UNITÀ DI COMPETENZA		
3. Gestione attività di allevamento		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ esame del contesto e del mercato di riferimento ➤ ricognizione specificità e performance delle specie e razze di animali da allevamento ➤ elaborazione di un piano di produzione zootecnica 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ identificare i caratteri essenziali delle diverse specie e razze degli animali da allevamento, capacità di adattamento e performance produttive e riproduttive medie ➤ riconoscere le necessità d'allevamento e culturali caratterizzanti le diverse tipologie animali (ad es. a stabulazione permanente, pascolo, forme miste) anche in relazione alle esigenze fisico-nutritive ➤ definire la selezione genetica che meglio risponda alle esigenze di produttività/riproduttività degli animali (ad es. quantitativi di produzione - latte, carne, ecc.) in coerenza con le indicazioni del mercato e gli standard di qualità definiti ➤ predeterminare combinazioni ottimali tra produttività e riproduttività del ciclo biologico d'allevamento 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ principi di organizzazione aziendale ➤ la filiera agro-alimentare: produzione, trasformazione, commercializzazione ➤ caratteristiche degli animali da allevamento: tipologie, modalità specifiche di allevamento e di cura ➤ ciclo di produzione e riproduzione degli animali ➤ principali tecniche di allevamento e sistemi di produzione e riproduzione animale ➤ sistemi di qualità applicati all'agricoltura ➤ terminologia tecnica specifica del settore in lingua inglese ➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di produzione vegetale e animale ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Caratteristiche produttive e riproduttive degli animali definite		

UNITÀ DI COMPETENZA		
4. Produzione zootecnica		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ allevamento, profilassi e cura degli animali ➤ preparazione somministrazione e conservazione razioni alimentari ➤ raccolta e stoccaggio prodotti di allevamento 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ adottare le tecniche e le metodiche di allevamento, profilassi e cura degli animali tenendo conto delle caratteristiche distintive delle diverse specie nel rispetto del loro benessere ➤ determinare il trattamento alimentare ottimale in relazione alle caratteristiche etologiche e ai fabbisogni nutritivi dell'animale adottando le tecniche manuali o automatizzate più adeguate alla preparazione e somministrazione della razione ➤ adottare tecniche, manuali o meccanizzate, di raccolta e stoccaggio dei prodotti di allevamento ai fini della loro commercializzazione e vendita nel rispetto delle regole di trattamento e conservazione degli alimenti e della tracciabilità della filiera agroalimentare ➤ applicare le tecniche e i metodi più idonei di assistenza alla riproduzione e al parto degli animali da allevamento nel rispetto delle indicazioni ricevute e del benessere dell'animale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ caratteristiche degli animali da allevamento: tipologie, modalità specifiche di allevamento e di cura ➤ principali tecniche di allevamento e sistemi di produzione e riproduzione animale ➤ caratteristiche merceologiche e nutrizionali degli alimenti per animali, loro trattamento e conservazione ➤ tecniche di riconoscimento, prevenzione e cura delle patologie animali più comuni ➤ procedure e tecniche di assistenza al parto ➤ strumenti per la tracciabilità della filiera agroalimentare ➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di produzione vegetale e animale ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Animali allevati e trattati secondo il fabbisogno e gli standard di qualità definiti		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE

Area professionale:
PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE EDILE

- Qualifiche**
- **TECNICO EDILE**

Tecnico edile

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Tecnico edile è in grado di presidiare i lavori di un cantiere intervenendo nella gestione e lavorazione di elementi di edilizia tradizionale, a secco e di carpenteria in legno e nel coordinamento di risorse e attività, nel rispetto delle norme relative alla sicurezza, e assicurando la regolare redazione della documentazione tecnica al fine di garantire la realizzazione di un'opera conforme al progetto esecutivo.

AREA PROFESSIONALE

Progettazione e costruzione edile

LIVELLO EQF

4° livello

REFERENZIAZIONI COLLEGATE – COLLEGABILI ALLA FIGURA

CP 2011	3.1.5.2.0 Tecnici della gestione di cantieri edili 3.1.3.5.0 Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate 6.1.2.3.0 Carpenteri e falegnami edili 6.1.2.2.2 Muratori e formatori in calcestruzzo 6.1.2.2.1 Casseronisti/Cassonisti 6.1.2.4.0 Ponteggiatori 6.1.2.7.0 Montatori di manufatti prefabbricati e di preformati
ATECO 2007	41.10.00 Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione 41.20.00 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali 42.21.00 Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi 42.91.00 Costruzione di opere idrauliche 42.99.01 Lottizzazione dei terreni connessa con l'urbanizzazione 42.99.09 Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile nca 43.39.09 Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici nca

CORRELAZIONE ALL'ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

Settore economico professionale (SEP)	SEP 9 Edilizia
Aree di attività (ADA)	ADA.09.01.05 (ex ADA.11.270.10) - Gestione del cantiere e computazione delle opere ADA.09.01.11 (ex ADA.11.9.952) - Realizzazione di carpenteria per cemento armato ADA.09.01.18 (ex ADA.11.10.19) - Costruzione di murature ADA.09.01.19 (ex ADA.11.10.26) - Costruzione di strutture e sistemi a secco

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Pianificazione fabbisogni cantiere edile	<p>riconoscere fasi tecniche del ciclo di lavorazione, tempistiche e fabbisogni, sulla base delle risorse disponibili e delle indicazioni ricevute</p> <p>individuare maestranze, imprese e subappaltatori, tenendo conto dei costi e delle prestazioni, nel rispetto del cronoprogramma dei lavori</p> <p>determinare piani di lavoro e distribuzione dei compiti del personale e dei mezzi di produzione assegnati, coordinandone le attività e valutando periodicamente lo stato di avanzamento dei lavori</p> <p>definire nei tempi e nei modi previsti dall'impresa, la documentazione necessaria alla gestione economica e amministrativa dei lavori avendo cura di aggiornare in corso d'opera la documentazione tecnica di cantiere</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ organizzazione e funzionamento del cantiere edile ➤ il processo di costruzione di un'opera edile: fasi, processi, ruoli e strumenti ➤ principi di disegno tecnico (architettonico, strutturale, impiantistico) e di calcolo di pendenze, altezze, volumi, quote, ecc. ➤ nozioni di tecniche di rilievo e tracciamento della pianta delle fondazioni di un'opera edile ➤ principi di tecnologia delle costruzioni in muratura e dei materiali edili della tradizione costruttiva
2. Lavorazioni edili tradizionali, a secco e di carpenteria in legno	<p>riconoscere le attrezzature manuali e meccaniche e i materiali impiegati nelle principali tecniche edili, a secco e di carpenteria strutturale (muratura, cartongesso, cappotti, strutture in legno, pannelli prefabbricati, ecc.)</p> <p>riconoscere tecniche di realizzazione e montaggio di strutture e componenti edili, sulla base delle indicazioni progettuali, degli standard di qualità e delle modalità operative di sicurezza previste dalla normativa vigente</p> <p>applicare, sulla base delle indicazioni progettuali, tecniche di consolidamento, recupero, protezione di componenti murari e strutture in legno</p> <p>adottare procedure pratiche di rilevazione, verifica e documentazione della corretta realizzazione/messa in opera/montaggio di materiali e strutture, con particolare riferimento a quelli soggetti a verifica prestazionale secondo specifiche norme tecniche</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ tecniche e attrezzature per la messa in opera di sistemi industrializzati di involucro e di partizione leggera ➤ tecniche e attrezzature per la posa, il montaggio e la rifinitura di strutture prefabbricate di carpenteria in legno ➤ tecniche e attrezzature per la messa in opera di elementi e componenti di finitura delle superfici edilizie ➤ caratteristiche delle attrezzature e specifiche di utilizzo dei macchinari del cantiere edile ➤ principi di gestione delle risorse umane ➤ principi di gestione economico-finanziaria dei cantieri edili ➤ metodologie per la redazione e l'utilizzo di libri contabili ➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di contabilità dell'appalto pubblico ➤ tecniche di computo metrico dei manufatti edili ➤ tecniche e modalità di messa in sicurezza di un cantiere ➤ materiali di risulta: tipologie, modalità di selezione, stoccaggio, smaltimento
3. Gestione attività cantiere edile	<p>adottare tecniche di allestimento, utilizzo e dismissione in sicurezza del cantiere sulla base delle indicazioni ricevute e della lettura dei disegni tecnici e verificando la documentazione amministrativa dell'intervento da realizzare (concessioni, permessi, DIA, POS, ecc.)</p> <p>riconoscere prodotti, materiali, tecniche e attrezzi da utilizzare per la realizzazione dell'opera edile a partire dai disegni progettuali, coordinandosi con la squadra di lavoro, in coerenza con gli standard di qualità e sicurezza</p> <p>adottare le regole per la gestione in sicurezza delle risulde di cantiere, nel rispetto della normativa specifica di riferimento</p> <p>individuare tecniche di analisi dei livelli di consumo e del fabbisogno di materiali e attrezzature, collaborando alla definizione del piano di approvvigionamento delle forniture</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ principi di gestione delle risorse umane ➤ principi di gestione economico-finanziaria dei cantieri edili ➤ metodologie per la redazione e l'utilizzo di libri contabili ➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di contabilità dell'appalto pubblico ➤ tecniche di computo metrico dei manufatti edili ➤ tecniche e modalità di messa in sicurezza di un cantiere ➤ materiali di risulta: tipologie, modalità di selezione, stoccaggio, smaltimento ➤ terminologia tecnica di settore in lingua inglese ➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento
4. Controllo qualità e sicurezza cantiere edile	<p>valutare l'allineamento delle attività rispetto al piano esecutivo e la rispondenza dell'opera al progetto, evidenziando eventuali scostamenti/criticità, documentando la corretta esecuzione dei sistemi edili sulla base delle normative tecniche cogenti</p> <p>utilizzare in modo adeguato e secondo le prescrizioni, le attrezzature e i macchinari da lavoro, le sostanze tossiche, i mezzi di movimentazione e trasporto, i dispositivi di sicurezza e di protezione individuale</p> <p>riconoscere e prevenire i rischi della sicurezza relativa all'ambiente di lavoro del cantiere, valutando il rispetto dei piani di sicurezza previsti dalla specifica normativa vigente (POS, PSC, PSS, PiMUS, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ principi di gestione delle risorse umane ➤ principi di gestione economico-finanziaria dei cantieri edili ➤ metodologie per la redazione e l'utilizzo di libri contabili ➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di contabilità dell'appalto pubblico ➤ tecniche di computo metrico dei manufatti edili ➤ tecniche e modalità di messa in sicurezza di un cantiere ➤ materiali di risulta: tipologie, modalità di selezione, stoccaggio, smaltimento ➤ terminologia tecnica di settore in lingua inglese ➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento

	rilevare il grado di osservanza degli standard di sicurezza sul lavoro, promuovendo l'assunzione di comportamenti di sicurezza e prevenzione e segnalando comportamenti non conformi	generali e specifiche
--	--	-----------------------

Riferimenti per lo sviluppo, la valutazione, la formalizzazione e la certificazione delle competenze

UNITÀ DI COMPETENZA		
<i>1. Pianificazione fabbisogni cantiere edile</i>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ organizzazione e coordinamento maestranze, imprese e subappaltatori ➤ verifica periodica dello stato di avanzamento lavori ➤ elaborazione documentazione tecnica secondo standard aziendali 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ riconoscere fasi tecniche del ciclo di lavorazione, tempistiche e fabbisogni, sulla base delle risorse disponibili e delle indicazioni ricevute ➤ individuare maestranze, imprese e subappaltatori, tenendo conto dei costi e delle prestazioni, nel rispetto del cronoprogramma dei lavori ➤ determinare piani di lavoro e distribuzione dei compiti del personale e dei mezzi di produzione assegnati, coordinandone le attività e valutando periodicamente lo stato di avanzamento dei lavori ➤ definire nei tempi e nei modi previsti dall'impresa, la documentazione necessaria alla gestione economica e amministrativa dei lavori avendo cura di aggiornare in corso d'opera la documentazione tecnica di cantiere 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ organizzazione e funzionamento del cantiere edile ➤ il processo di costruzione di un'opera edile: fasi, processi, ruoli e strumenti ➤ principi di gestione delle risorse umane ➤ principi di gestione economico-finanziaria dei cantieri edili ➤ metodologie per la redazione e l'utilizzo di libri contabili ➤ tecniche di computo metrico dei manufatti edili ➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di contabilità dell'appalto pubblico ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento generali e specifiche
RISULTATO ATTESO		
piano organizzativo elaborato e gestito nel rispetto degli standard di qualità e sicurezza e della tempistica definiti dal progetto		

UNITÀ DI COMPETENZA		
<i>2. Lavorazioni edili tradizionali, a secco e di carpenteria in legno</i>		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ messa in opera dei principali sistemi edilizi tradizionali, in legno o con materiali innovativi ➤ esecuzione lavorazioni rifinitura, protezione e recupero elementi edilizi lignei 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ riconoscere le attrezzature manuali e meccaniche e i materiali impiegati nelle principali tecniche edili, a secco e di carpenteria strutturale (muratura, cartongesso, cappotti, strutture in legno, pannelli prefabbricati, ecc.) ➤ riconoscere tecniche di realizzazione e montaggio di strutture e componenti edili, sulla base delle indicazioni progettuali, degli standard di qualità e delle modalità operative di sicurezza previste dalla normativa vigente ➤ applicare, sulla base delle indicazioni progettuali, tecniche di consolidamento, recupero, protezione di componenti murari e strutture in legno ➤ adottare procedure pratiche di rilevazione, verifica e documentazione della corretta realizzazione/messa in opera/montaggio di materiali e strutture, con particolare riferimento a quelli soggetti a verifica prestazionale secondo specifiche norme tecniche 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ principi di tecnologia delle costruzioni in muratura e dei materiali edili della tradizione costruttiva ➤ tecniche e attrezzature per la messa in opera di sistemi industrializzati di involucro e di partizione leggera ➤ tecniche e attrezzature per la posa, il montaggio e la rifinitura di strutture prefabbricate di carpenteria in legno ➤ tecniche e attrezzature per la messa in opera di elementi e componenti di finitura delle superfici edilizie ➤ caratteristiche delle attrezzature e specifiche di utilizzo dei macchinari del cantiere edile ➤ principi di disegno tecnico (architettonico, strutturale, impiantistico) e di calcolo di pendenze, altezze, volumi, quote, ecc. ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento generali e specifiche
RISULTATO ATTESO		
lavorazioni di edilizia e carpenteria realizzate e gestite in coerenza con le indicazioni progettuali e la normativa vigente		

UNITÀ DI COMPETENZA
3. Gestione attività cantiere edile

INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ allestimento e dismissione spazi logistici di cantiere ➤ elaborazione piano di approvvigionamento materiali e attrezzature ➤ movimentazione materiali di risulta 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ adottare tecniche di allestimento, utilizzo e dismissione in sicurezza del cantiere sulla base delle indicazioni ricevute e della lettura dei disegni tecnici e verificando la documentazione amministrativa dell'intervento da realizzare (concessioni, permessi, DIA, POS, ecc.) ➤ riconoscere prodotti, materiali, tecniche e attrezzi da utilizzare per la realizzazione dell'opera edile a partire dai disegni progettuali, coordinandosi con la squadra di lavoro, in coerenza con gli standard di qualità e sicurezza ➤ adottare le regole per la gestione in sicurezza delle risulite di cantiere, nel rispetto della normativa specifica di riferimento ➤ individuare tecniche di analisi dei livelli di consumo e del fabbisogno di materiali e attrezzature, collaborando alla definizione del piano di approvvigionamento delle forniture 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ tecniche e modalità di messa in sicurezza di un cantiere ➤ principi di disegno tecnico (architettonico, strutturale, impiantistico) e di calcolo di pendenze, altezze, volumi, quote, ecc. ➤ nozioni di tecniche di rilievo e tracciamento della pianta delle fondazioni di un'opera edile ➤ principi di tecnologia delle costruzioni in muratura e dei materiali edili della tradizione costruttiva ➤ caratteristiche delle attrezzature e specifiche di utilizzo dei macchinari del cantiere edile ➤ materiali di risulta: tipologie, modalità di selezione, stoccaggio, smaltimento ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento generali e specifiche

RISULTATO ATTESO

cantiere allestito, messo in opera e dismesso nel rispetto degli standard di qualità e sicurezza

UNITÀ DI COMPETENZA
4. Controllo qualità e sicurezza cantiere edile

INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ controllo qualità dell'opera edile realizzata ➤ verifica del rispetto degli standard di sicurezza in cantiere ➤ attuazione misure e procedure previste dai piani di sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ valutare l'allineamento delle attività rispetto al piano esecutivo e la rispondenza dell'opera al progetto, evidenziando eventuali scostamenti/criticità, documentando la corretta esecuzione dei sistemi edili sulla base delle normative tecniche cogenti ➤ riconoscere e prevenire i rischi della sicurezza relativa all'ambiente di lavoro del cantiere, valutando il rispetto dei piani di sicurezza previsti dalla specifica normativa vigente (POS, PSC, PSS, PiMUS, ecc.) ➤ rilevare il grado di osservanza degli standard di sicurezza sul lavoro, promuovendo l'assunzione di comportamenti di sicurezza e prevenzione e segnalando comportamenti non conformi ➤ utilizzare in modo adeguato e secondo le prescrizioni, le attrezzature e i macchinari da lavoro, le sostanze tossiche, i mezzi di movimentazione e trasporto, i dispositivi di sicurezza e di protezione individuale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ caratteristiche delle attrezzature e specifiche di utilizzo dei macchinari del cantiere edile ➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi ➤ terminologia tecnica di settore in lingua inglese ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento generali e specifiche

RISULTATO ATTESO

cantiere gestito e opera edile realizzata nel rispetto degli standard di qualità e sicurezza

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE

Area professionale:
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO

Qualifiche:
- TECNICO DEI PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO

Tecnico dei prodotti tessili/abbigliamento

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Tecnico dei prodotti tessili/abbigliamento è in grado di intervenire nel processo di sviluppo di capi di abbigliamento e altri prodotti tessili, a partire dalla rappresentazione grafica dell'idea stilistica fino al confezionamento del prodotto finito, utilizzando tecniche e strumenti adeguati alle diverse lavorazioni in coerenza con gli standard di sicurezza e qualità.

AREA PROFESSIONALE

Progettazione e produzione tessile e abbigliamento

LIVELLO EQF

4° livello

REFERENZIAZIONI COLLEGATE – COLLEGABILI ALLA FIGURA

CP 2011	2.5.5.1.3 Disegnatori di moda 6.5.3.3.1 Modellisti di capi di abbigliamento 6.5.3.3.2 Tagliatori di capi di abbigliamento 7.2.6.3.0 Operai addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e assimilati 6.5.3.5.2 Confezionatori e rifinitori di biancheria per la casa 6.5.3.5.1 Confezionatori e rifinitori di biancheria intima 6.5.3.3.3 Confezionatori di capi di abbigliamento 6.5.3.3.4 Sarti
ATECO 2007	13.92.10 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento 14.12.00 Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro 14.13.10 Confezione in serie di abbigliamento esterno 14.14.00 Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima 14.19.10 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento 14.19.29 Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari 32.99.11 Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza 14.13.20 Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno

CORRELAZIONE ALL'ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

Settore economico professionale (SEP)	SEP 5 Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda
Aree di attività (ADA)	ADA.05.02.01 (ex ADA.8.135.400) - Ideazione stilistica di prodotti di abbigliamento e per la casa ADA.05.02.02 (ex ADA.8.135.432) - Costruzione dei modelli di prodotti di abbigliamento e per la casa ADA.05.02.03 (ex ADA.8.135.433) - Realizzazione dei prototipi e dei campionari di prodotti di abbigliamento e per la casa ADA.05.02.04 (ex ADA.8.146.434) - Sviluppo delle taglie di prodotti di abbigliamento e per la casa ADA.05.02.05 (ex ADA.8.146.435) - Taglio di prodotti di abbigliamento e per la casa

ADA.05.02.06 (ex ADA.8.146.436) - Cucitura e rifinitura dei prodotti di abbigliamento e per la casa ADA.05.02.08 (ex ADA.8.146.438) - Stiratura e controllo capi di abbigliamento e per la casa ADA.05.02.09 (ex ADA.8.146.439) - Imbustamento di prodotti di abbigliamento e per la casa ADA.05.02.10 (ex ADA.8.147.440) - Progettazione e confezionamento su misura del capo di abbigliamento ADA.05.02.11 (ex ADA.8.147.441) - Riparazione dei capi di abbigliamento

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Impostazione prodotto tessile/abbigliamento	<p>interpretare le richieste del cliente fornendo le informazioni necessarie per rappresentare correttamente la fattibilità tecnica ed economica del prodotto</p> <p>individuare le principali tendenze del settore moda anche in relazione alle caratteristiche stilistiche e tecniche del prodotto da realizzare</p> <p>riconoscere i trend evolutivi del settore tessile allo scopo di individuare i materiali adeguati (tessuti, fibre, ecc.) in coerenza alle proposte stilistiche e alle esigenze di produzione</p> <p>individuare le principali tipologie di lavorazione e relative tempistiche, tenendo conto del prodotto da sviluppare e delle caratteristiche qualitative dei materiali impiegati</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ il ciclo di produzione della confezione tessile/abbigliamento: fasi, attività e tecnologie ➤ principali fonti di documentazione e informazione: siti di ricerca tendenze moda, fiere di settore, archivi aziendali, archivi collezioni moda, ecc. ➤ tipologie delle principali macchine per la confezione e apparecchiature: macchine lineari e speciali, tagliacuci, collaretta, piedini, guide, vaporetta, pressa, schede tecniche di lavorazione, ecc. ➤ principali tipologie di capo d'abbigliamento: capi-spalla, gilet, gonne, pantaloni, ecc.
2. Rappresentazione grafica prodotto tessile/abbigliamento	<p>tradurre l'idea stilistica nel modello più aderente alle caratteristiche specifiche e funzionali tenendo conto dei vincoli tecnici ed economici</p> <p>adottare tecniche e strumenti adeguati a rappresentare i figurini dei capi anche digitalmente e le differenti tipologie di tessuto, tenendo conto delle caratteristiche merceologiche dei materiali e delle linee del prodotto da realizzare</p> <p>applicare tecniche per la rappresentazione del modello di un prodotto tessile/abbigliamento, interpretando dati, proporzioni, misure, struttura e forme</p> <p>valutare la corrispondenza tra il figurino e il modello tecnico intervenendo con eventuali correzioni da registrare nella scheda tecnica del prodotto</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ principali tipologie di prodotto tessile per la casa: biancheria da letto, da cucina, da bagno, ecc. ➤ principi identificativi del prodotto: tipologia, taglie, tabelle, misure, parti del modello ➤ principali tecniche e strumenti di disegno e di rappresentazione grafico-digitale ➤ principali software di progettazione tessile/abbigliamento (rappresentazione grafica bi-tridimensionale)
3. Sviluppo prodotto tessile/abbigliamento	<p>riconoscere strumenti, macchine, apparecchiature accessorie in base alle lavorazioni previste e agli standard procedurali aziendali, mantenendone l'ordine e la funzionalità</p> <p>interpretare le schede tecniche di lavorazione, riconoscendo le parti che compongono i diversi capi di abbigliamento (pantaloni, gonne, camicie, ecc.) e i prodotti tessili (biancheria da letto, da tavola, ecc.)</p> <p>applicare le tecniche di confezione (manuale o a macchina) più idonee ai diversi tipi di materiali tessili e di prodotto da realizzare, al fine di garantire una confezione adeguata</p> <p>riconoscere difetti e difformità di un prodotto tessile/abbigliamento confezionato per intervenire con operazioni di riparazione estetica e funzionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ principi di anatomia umana ➤ caratteristiche merceologiche dei principali tipi di materiali tessili e loro comportamento durante le lavorazioni ➤ principali metodi di confezione manuale (imbastitura, doppio punto, punto filza, punto indietro, ecc.) e automatica ➤ principali tecniche di stiratura: ferro da stiro elettrico, elettrico a vapore, a vapore ad alta pressione, presse da stiro, manichino e tunnel a vapore, ecc. ➤ procedure e modulistica per il controllo qualità del processo di produzione tessile
4. Rifinitura prodotto tessile/abbigliamento	<p>applicare le tecniche di finitura e stiratura più adeguate al tipo di tessuto e di prodotto finito (plissettatura, pines, ecc.), regolando i parametri di funzionamento (pressione, temperatura, ecc.) in funzione del macchinario in uso</p> <p>verificare il prodotto finito eliminando i difetti di presentazione (fili superflui, macchie, ecc.)</p> <p>adottare tecniche di etichettatura dei prodotti confezionati, seguendo le indicazioni su taglie, composizione, modelli, ecc. e in base alle normative vigenti</p> <p>adottare modalità di confezionamento, piegatura, sistemazione dei prodotti finiti secondo gli standard e le specifiche richieste</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ terminologia tecnica di settore in lingua inglese ➤ disposizioni normative in materia di etichettatura dei prodotti tessili/abbigliamento ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

Riferimenti per lo sviluppo, la valutazione, la formalizzazione e la certificazione delle competenze

UNITÀ DI COMPETENZA		
1. Impostazione prodotto tessile/abbigliamento		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ studio del mercato di riferimento ➤ redazione scheda di fattibilità tecnica ed economica 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ interpretare le richieste del cliente fornendo le informazioni necessarie per rappresentare correttamente la fattibilità tecnica ed economica del prodotto ➤ individuare le principali tendenze del settore moda anche in relazione alle caratteristiche stilistiche e tecniche del prodotto da realizzare ➤ riconoscere i trend evolutivi del settore tessile allo scopo di individuare i materiali adeguati (tessuti, fibre, ecc.) in coerenza alle proposte stilistiche e alle esigenze di produzione ➤ individuare le principali tipologie di lavorazione e relative tempistiche, tenendo conto del prodotto da sviluppare e delle caratteristiche qualitative dei materiali impiegati 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ il ciclo di produzione della confezione tessile/abbigliamento: fasi, attività e tecnologie ➤ principali fonti di documentazione e informazione: siti di ricerca tendenze moda, fiere di settore, archivi aziendali, archivi collezioni moda, ecc. ➤ caratteristiche merceologiche dei principali tipi di materiali tessili e loro comportamento durante le lavorazioni ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
specifiche tecniche e fattibilità economica del prodotto tessile/abbigliamento definite		

UNITÀ DI COMPETENZA		
2. Rappresentazione grafica prodotto tessile/abbigliamento		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ elaborazione grafica del figurino ➤ controllo conformità della costruzione del modello realizzato ➤ compilazione schede tecniche del prodotto 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ tradurre l'idea stilistica nel modello più aderente alle caratteristiche specifiche e funzionali tenendo conto dei vincoli tecnici ed economici ➤ adottare tecniche e strumenti adeguati a rappresentare i figurini dei capi anche digitalmente e le differenti tipologie di tessuto, tenendo conto delle caratteristiche merceologiche dei materiali e delle linee del prodotto da realizzare ➤ applicare tecniche per la rappresentazione del modello di un prodotto tessile/abbigliamento, interpretando dati, proporzioni, misure, struttura e forme ➤ valutare la corrispondenza tra il figurino e il modello tecnico intervenendo con eventuali correzioni da registrare nella scheda tecnica del prodotto 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ principali tecniche e strumenti di disegno e di rappresentazione grafico-digitale ➤ principali software di progettazione tessile/abbigliamento (rappresentazione grafica bi-tridimensionale) ➤ principi di anatomia umana ➤ principi identificativi del prodotto: tipologia, taglie, tabelle, misure, parti del modello ➤ principali tipologie di capo d'abbigliamento: capi-spalla, gilet, gonne, pantaloni, ecc. ➤ principali tipologie di prodotto tessile per la casa: biancheria da letto, da cucina, da bagno, ecc. ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
modelli di capi d'abbigliamento e di prodotti tessili rappresentati graficamente		

UNITÀ DI COMPETENZA		
3. Sviluppo prodotto tessile/abbigliamento		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ regolazione delle macchine e apparecchiature ➤ esecuzione delle cuciture ➤ riparazione del prodotto tessile/abbigliamento 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ riconoscere strumenti, macchine, apparecchiature accessorie in base alle lavorazioni previste e agli standard procedurali aziendali, mantenendone l'ordine e la funzionalità ➤ interpretare le schede tecniche di lavorazione, riconoscendo le parti che compongono i diversi capi di abbigliamento (pantaloni, gonne, camicie, ecc.) e i prodotti tessili (biancheria da letto, da tavola, ecc.) ➤ applicare le tecniche di confezione (manuale o a macchina) più idonee ai diversi tipi di materiali tessili e di prodotto da realizzare, al fine di garantire una confezione adeguata ➤ riconoscere difetti e difformità di un prodotto tessile/abbigliamento confezionato per intervenire con operazioni di riparazione estetica e funzionale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ principali tipologie di capo d'abbigliamento: capi-spalla, gilet, gonne, pantaloni, ecc. ➤ principali tipologie di prodotto tessile per la casa: biancheria da letto, da cucina, da bagno, ecc. ➤ caratteristiche merceologiche dei principali tipi di materiali tessili e loro comportamento durante le lavorazioni ➤ tipologie delle principali macchine per la confezione e apparecchiature: macchine lineari e speciali, tagliacuci, collareta, piedini, guide, vaporetta, pressa, schede tecniche di lavorazione, ecc. ➤ principali metodi di confezione manuale (imbastitura, doppio punto, punto filza, punto indietro, ecc.) e automatica ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
prodotto tessile/abbigliamento confezionato		

UNITÀ DI COMPETENZA		
4. Rifinitura prodotto tessile/abbigliamento		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ stiratura del prodotto finito ➤ ripulitura del prodotto confezionato ➤ imbusto e etichettatura del prodotto finito 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ applicare le tecniche di finitura e stiratura più adeguate al tipo di tessuto e di prodotto finito (plissettatura, pines, ecc.), regolando i parametri di funzionamento (pressione, temperatura, ecc.) in funzione del macchinario in uso ➤ verificare il prodotto finito eliminando i difetti di presentazione (fili superflui, macchie, ecc.) ➤ adottare tecniche di etichettatura dei prodotti confezionati, seguendo le indicazioni su taglie, composizione, modelli, ecc. e in base alle normative vigenti ➤ adottare modalità di confezionamento, piegatura, sistemazione dei prodotti finiti secondo gli standard e le specifiche richieste 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ caratteristiche merceologiche dei principali tipi di materiali tessili e loro comportamento durante le lavorazioni ➤ principali tecniche di stiratura: ferro da stiro elettrico, elettrico a vapore, a vapore ad alta pressione, presse da stiro, manichino e tunnel a vapore, ecc. ➤ procedure e modulistica per il controllo qualità del processo di produzione tessile ➤ terminologia tecnica di settore in lingua inglese ➤ disposizioni normative in materia di etichettatura dei prodotti tessili/abbigliamento ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
prodotti finiti stirati, imbustati ed etichettati		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE

Area professionale

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE CALZATURE E ARTICOLI IN PELLE

Qualifiche:

- TECNICO NELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI IN PELLE**

Tecnico nelle lavorazioni di prodotti in pelle

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Tecnico nelle lavorazioni di prodotti in pelle è in grado di intervenire nelle diverse fasi del processo di realizzazione di molteplici tipologie di prodotti o parti di prodotto in pelle (calzature, borse, accessori, articoli da viaggi, ecc.) assicurando interventi rispondenti agli input stilistici e agli standard qualitativi definiti nel rispetto delle specifiche tecnico-progettuali e delle norme di igiene e salvaguardia ambientale.

AREA PROFESSIONALE

Progettazione e produzione di pelletteria

LIVELLO EQF

4° livello

REFERENZIAZIONI COLLEGATE – COLLEGABILI ALLA FIGURA

CP 2011	6.5.4.3.1 Modellisti di pelletteria 6.5.4.3 Valigiai, borsettieri e professioni assimilate (anche su articoli di similpelle e stoffa) 6.5.4.3.4 Pellettieri 6.5.4.2.1 Modellisti di calzature 6.5.4.2.3 Confezionatori di calzature
ATECO 2007	15.12.01 Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione 15.12.09 Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria 95.23.00 Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili 15.20.10 Fabbricazione di calzature 15.20.20 Fabbricazione di parti in cuoio per calzature

CORRELAZIONE ALL'ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

Settore economico professionale (SEP)	SEP 05. Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda
--	---

Aree di attività (ADA)	<p>ADA.05.06.02 (ex ADA.8.148.444) - Sviluppo dei modelli di articoli di pelletteria con metodo tradizionale o informatizzato</p> <p>ADA.05.06.03 (ex ADA.8.148.446) - Realizzazione di prototipi di pelletteria</p> <p>ADA.05.06.04 (ex ADA.8.157.496) - Taglio e preparazione dei componenti esterni ed interni di articoli di pelletteria</p> <p>ADA.05.06.05 (ex ADA.8.157.497) - Montaggio di articoli di pelletteria</p> <p>ADA.05.06.06 (ex ADA.8.157.499) - Finissaggio di articoli di pelletteria</p> <p>ADA.05.06.07 (ex ADA.8.157.500) - Imballaggio di articoli di pelletteria</p> <p>ADA.05.06.09 (ex ADA.8.158.503) - Confezionamento su misura di articoli di pelletteria</p> <p>ADA.05.06.10 (ex ADA.8.158.504) - Riparazione di articoli di pelletteria</p> <p>ADA.05.04.02 (ex ADA.8.148.443) - Realizzazione dei modelli base delle calzature con sistema tradizionale o informatizzato</p> <p>ADA.05.04.08 (ex ADA.8.156.484) - Taglio dei pellami e altro materiale per la produzione delle calzature</p> <p>ADA.05.04.09 (ex ADA.8.156.485) - Preparazione per la giunteria delle calzature)</p> <p>ADA.05.04.11 (ex ADA.8.156.486) - Oratura delle calzature</p> <p>ADA.05.04.12 (ex ADA.8.156.487) - Montaggio delle calzature</p> <p>ADA.05.04.13 (ex ADA.8.156.488) - Finissaggio delle calzature</p> <p>ADA.05.04.14 (ex ADA.8.156.489) - Imballaggio delle calzature</p>
-------------------------------	--

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Pianificazione prodotto e componenti in pelle	<p>comprendere le richieste del cliente fornendo le informazioni necessarie per rappresentare correttamente la fattibilità tecnica ed economica del prodotto</p> <p>intercettare le principali tendenze del settore pelletteria e del mercato di riferimento anche in relazione alle caratteristiche stilistiche e tecniche del prodotto da realizzare</p> <p>riconoscere le principali evoluzioni dei materiali allo scopo di individuare il tipo di pellame e/o materiale affine più adeguato alle proposte stilistiche e alle esigenze di produzione</p> <p>individuare le principali soluzioni tecnologiche e tipologie di lavorazione della pelle e materiali affini tenendo conto del prodotto da sviluppare e delle caratteristiche qualitative dei materiali impiegati</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ caratteristiche del mercato di riferimento e tendenze del settore pelletteria ➤ fasi e procedure di lavorazione dei materiali di pelletteria (preparazione, concia, taglio, assemblaggio, finitura, ecc. ➤ caratteristiche morfologiche, merceologiche e fisiche di pellami e materiali affini ➤ comportamenti e reazioni delle pelli alle procedure di lavorazione e trattamento ➤ caratteristiche chimiche dei prodotti e materiali per la lavorazione della pelle
2. Raffigurazione prodotto e componenti in pelle	<p>comprendere l'idea stilistica e le specifiche necessarie alla definizione del modello valutandone l'adeguatezza alle caratteristiche funzionali, ai requisiti tecnici e ai vincoli economici del prodotto</p> <p>riconoscere gli elementi essenziali e le caratteristiche tecniche della rappresentazione grafica di un modello tenendo conto del tipo di materiale di pelletteria previsto e di prodotto da realizzare</p> <p>individuare le principali tecniche manuali e informatizzate per la progettazione e rappresentazione del modello di un prodotto di pelletteria determinando dati, proporzioni, misure, struttura e forme</p> <p>definire le tecniche più adeguate alla realizzazione della prova in carta utile a verificare la funzionalità del modello intervenendo con eventuali correzioni e operazioni migliorative</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ criteri e parametri di valutazione della qualità della pelle ➤ principali innovazioni tecniche e tecnologiche nell'ambito della lavorazione della pelle ➤ tecniche e strumenti per la preparazione dei materiali (taglio, riduzione spessori, ecc.) ➤ principali metodi di lavorazione manuale o automatizzata del prodotto in pelle
3. Sviluppo prodotto e componenti in pelle	<p>interpretare le schede tecniche di lavorazione al fine di definire le fasi di produzione e i comportamenti delle pelli e degli altri materiali nelle differenti tipologie di manipolazione</p> <p>adottare tecniche e strumenti per la preparazione dei materiali da lavorare in relazione alle caratteristiche estetiche e funzionali del prodotto da realizzare/riparare avendo cura delle attrezzature in dotazione</p> <p>definire macchinari e strumenti da utilizzare in base al tipo di lavorazione manuale o automatizzata da eseguire adottando strumenti di misura e verifica idonei alle specifiche tecniche del prodotto</p> <p>applicare procedure e tecniche per monitorare il processo di lavorazione e la rispondenza del prodotto o di componenti del prodotto agli standard qualitativi definiti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ strumenti e tecnologie per la lavorazione di prodotti in pelle (cucitura, incollaggio, assemblaggio, ecc.) ➤ fondamenti geometrici e di rappresentazione grafica ➤ tecniche di disegno su piano e su volume ➤ principali software di progettazione e rappresentazione grafica bi-tridimensionale ➤ terminologia tecnica specifica del settore in lingua inglese ➤ procedure e modulistica per il controllo qualità del processo di produzione pelletteria
4. Finitura e controllo prodotto e componenti in pelle	<p>applicare tecniche di rifinitura, assemblaggio e finissaggio dei componenti dell'articolo di pelletteria tenendo conto delle specifiche estetiche e funzionali definite</p> <p>individuare difetti e difformità di un prodotto e/o componente in pelle per intervenire con operazioni di riparazione estetica e funzionale</p> <p>definire criteri di valutazione estetica e tecnica del prodotto e/o delle sue componenti in pelle individuando eventuali interventi migliorativi</p> <p>adottare tecniche di marchiatura ed etichettatura del prodotto nel rispetto delle procedure aziendali di confezionamento e degli standard di produzione previsti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di lavorazione pelli e calzature ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

Riferimenti per lo sviluppo, la valutazione, la formalizzazione e la certificazione delle competenze

UNITÀ DI COMPETENZA		
1. Pianificazione prodotto e componenti in pelle		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ ricognizione e studio delle tendenze e del mercato di riferimento ➤ redazione documentazione e schede tecniche di fattibilità 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ comprendere le richieste del cliente fornendo le informazioni necessarie per rappresentare correttamente la fattibilità tecnica ed economica del prodotto ➤ intercettare le principali tendenze del settore pelletteria e del mercato di riferimento anche in relazione alle caratteristiche stilistiche e tecniche del prodotto da realizzare ➤ riconoscere le principali evoluzioni dei materiali allo scopo di individuare il tipo di pellame e/o materiale affine più adeguato alle proposte stilistiche e alle esigenze di produzione ➤ individuare le principali soluzioni tecnologiche e tipologie di lavorazione della pelle e materiali affini tenendo conto del prodotto da sviluppare e delle caratteristiche qualitative dei materiali impiegati 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ caratteristiche del mercato di riferimento e tendenze del settore pelletteria ➤ fasi e procedure di lavorazione dei materiali di pelletteria (preparazione, concia, taglio, assemblaggio, finitura, ecc. ➤ principali innovazioni tecniche e tecnologiche nell'ambito della lavorazione della pelle ➤ terminologia tecnica specifica del settore in lingua inglese ➤ principali riferimenti legislativi e normativi in materia di lavorazione pelli e calzature ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
piano di lavorazione e fattibilità tecnica ed economica del prodotto in pelle definita		

UNITÀ DI COMPETENZA		
2. Raffigurazione prodotto e componenti in pelle		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ lettura ed esame del modello di prodotto in pelle ➤ disegno manuale e informatizzato del modello ➤ compilazione schede tecniche del prodotto 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ comprendere l'idea stilistica e le specifiche necessarie alla definizione del modello valutandone l'adeguatezza alle caratteristiche funzionali, ai requisiti tecnici e ai vincoli economici del prodotto ➤ riconoscere gli elementi essenziali e le caratteristiche tecniche della rappresentazione grafica di un modello tenendo conto del tipo di materiale di pelletteria previsto e di prodotto da realizzare ➤ individuare le principali tecniche manuali e informatizzate per la progettazione e rappresentazione del modello di un prodotto di pelletteria determinando dati, proporzioni, misure, struttura e forme ➤ definire le tecniche più adeguate alla realizzazione della prova in carta utile a verificare la funzionalità del modello intervenendo con eventuali correzioni e operazioni migliorative 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ caratteristiche morfologiche, merceologiche e fisiche di pellami e materiali affini ➤ fondamenti geometrici e di rappresentazione grafica ➤ tecniche di disegno su piano e su volume ➤ principali software di progettazione e rappresentazione grafica bi-tridimensionale ➤ terminologia tecnica specifica del settore in lingua inglese ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
modello e prototipo di articoli in pelle compreso e definito in tutte le sue componenti		

UNITÀ DI COMPETENZA		
3. Sviluppo prodotto e componenti in pelle		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ preparazione dei materiali da lavorare ➤ esecuzione delle lavorazioni ➤ misurazione e verifica del prodotto lavorato/riparato 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ interpretare le schede tecniche di lavorazione al fine di definire le fasi di produzione e i comportamenti delle pelli e degli altri materiali nelle differenti tipologie di manipolazione ➤ adottare tecniche e strumenti per la preparazione dei materiali da lavorare in relazione alle caratteristiche estetiche e funzionali del prodotto da realizzare/riparare avendo cura delle attrezzature in dotazione ➤ definire macchinari e strumenti da utilizzare in base al tipo di lavorazione manuale o automatizzata da eseguire adottando strumenti di misura e verifica idonei alle specifiche tecniche del prodotto ➤ applicare procedure e tecniche per monitorare il processo di lavorazione e la rispondenza del prodotto o di componenti del prodotto agli standard qualitativi definiti 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ caratteristiche morfologiche, merceologiche e fisiche di pellami e materiali affini ➤ comportamenti e reazioni delle pelli alle procedure di lavorazione e trattamento ➤ caratteristiche chimiche dei prodotti e materiali per la lavorazione della pelle ➤ principali innovazioni tecniche e tecnologiche nell'ambito della lavorazione della pelle ➤ tecniche e strumenti per la preparazione dei materiali (taglio, riduzione spessori, ecc.) ➤ principali metodi di lavorazione manuale o automatizzata del prodotto in pelle ➤ strumenti e tecnologie per la lavorazione di prodotti in pelle (cucitura, incollaggio, assemblaggio, ecc.) ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
prodotto e componenti in pelle lavorati in coerenza con le specifiche e gli standard definiti		

UNITÀ DI COMPETENZA		
4. Finitura e controllo prodotto e componenti in pelle		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ esecuzione interventi di finitura del prodotto ➤ verifica estetica e funzionale del prodotto finito ➤ etichettatura e marchiatura prodotto 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ applicare tecniche di rifinitura, assemblaggio e finissaggio dei componenti dell'articolo di pelletteria tenendo conto delle specifiche estetiche e funzionali definite ➤ individuare difetti e difformità di un prodotto e/o componente in pelle per intervenire con operazioni di riparazione estetica e funzionale ➤ definire criteri di valutazione estetica e tecnica del prodotto e/o delle sue componenti in pelle individuando eventuali interventi migliorativi ➤ adottare tecniche di marchiatura ed etichettatura del prodotto nel rispetto delle procedure aziendali di confezionamento e degli standard di produzione previsti 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ fasi e procedure di lavorazione dei materiali di pelletteria (preparazione, concia, taglio, assemblaggio, finitura, ecc.) ➤ comportamenti e reazioni delle pelli alle procedure di lavorazione e trattamento ➤ criteri e parametri di valutazione della qualità della pelle ➤ terminologia tecnica specifica del settore in lingua inglese ➤ procedure e modulistica per il controllo qualità del processo di produzione pelletteria ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
prodotto finito in coerenza con il progetto stilistico e con le specifiche tecniche ricevute		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE

Area professionale:
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA

Qualifiche:

- **TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE**

Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale è in grado di intervenire nel processo di ideazione e realizzazione di componenti e manufatti, sotto forma di prototipo o di prodotto finito, e di virtualizzare un oggetto, attraverso tecniche di modellazione tridimensionale e l'utilizzo di tecnologie additive e/o sottrattive, in coerenza con le specifiche tecnico-progettuali e le richieste del cliente.

AREA PROFESSIONALE

Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica

LIVELLO EQF

4°livello

REFERENZIAZIONI COLLEGATE – COLLEGABILI ALLA FIGURA

CP 2011	3.1.3.7.1 Disegnatori tecnici 3.1.2.3.0 – Elettrotecnici 3.1.3.4.0 Tecnici elettronici 3.1.3.1.0 Tecnici meccanici 6.3.1.1.0 Meccanici di precisione 7.2.1.1.0 Conduttori di macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali 7.2.7.3.0 - Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni
ATECO 2007	25.7 Fabbricazione di articoli di coltelleria, utensili e oggetti di ferramenta 25.9 Fabbricazione di altri prodotti in metallo 26.1 Fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche 26.5 Fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi 26.6 Fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche 27.1 Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici e di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità 27.3 Fabbricazione di cablaggi e apparecchiature di cablaggio 27.4 Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione 27.5 Fabbricazione di apparecchi per uso domestico 27.9 Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche 28.1 Fabbricazione di macchine di impiego generale 28.2 Fabbricazione di altre macchine di impiego generale 28.3 Fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura 28.4 Fabbricazione di macchine per la formatura dei metalli e di altre macchine utensili 28.9 Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali 29.1 Fabbricazione di autoveicoli 29.2 Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi 29.3 Fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e loro motori 30.9 Fabbricazione di mezzi di trasporto nca 32.3 Fabbricazione di articoli sportivi 32.5 Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche

32.9 Industrie manifatturiere nca 72.19.09 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria 74.10.30 Attività dei disegnatori tecnici 74.10.90 Altre attività di design 74.90.91 Attività tecniche svolte da periti industriali

CORRELAZIONE ALL'ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

Settore economico professionale (SEP)	SEP 10 Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
Aree di attività (ADA)	ADA.10.02.02 (ex ADA.7.47.148) - Sviluppo del disegno tecnico e del prototipo del prodotto ADA.10.02.05 (ex ADA.7.49.151) - Lavorazioni per deformazione/asportazione con macchine utensili a controllo numerico

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Rappresentazione del concept design	<p>comprendere la richiesta del cliente, le tendenze evolutive e le esigenze del mercato di riferimento, per valutare gli aspetti di bisogno potenziale e la domanda/offerta di prodotti realizzati/realizzabili</p> <p>applicare tecniche e processi del design thinking per sviluppare l'idea creativa, partecipando all'elaborazione di un progetto di massima e valutandone la sostenibilità</p> <p>tradurre gli obiettivi definiti in possibili soluzioni, sulla base del contesto, della tipologia di prodotto da realizzare, dei suoi utilizzi, definendo tempi di realizzazione e preventivi di massima</p> <p>applicare tecniche di disegno tecnico per definire forme, dimensioni e altre caratteristiche tecniche, funzionali ed estetiche del manufatto</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ il processo di ideazione e progettazione del prodotto ➤ metodologie e strumenti di disegno tecnico: segni e simboli, convenzioni, scale e metodi di rappresentazione, ecc. ➤ tecniche di ascolto e comunicazione ➤ tecniche di budgeting ➤ elementi di ergonomia e design ➤ proprietà degli oggetti grafici parametrici ➤ concetti base di geometria piana e solida ➤ principi e metodologie di modellazione bidimensionale e tridimensionale
2. Configurazione del modello tridimensionale	<p>individuare le metodologie, le tecniche e i software più idonei alla realizzazione di modelli solidi tridimensionali a partire dallo schema progettuale</p> <p>valutare la rispondenza del modello tridimensionale realizzato al progetto, evidenziando eventuali difettosità e documentando l'esecuzione delle lavorazioni sulla base degli standard di qualità aziendali</p> <p>interpretare il modello tridimensionale, analizzando i disegni tecnici, al fine di estrapolare le misure del pezzo utili per la realizzazione delle successive fasi di lavorazione</p> <p>adottare procedure per verificare periodicamente lo stato della workstation e delle periferiche, intervenendo con semplici operazioni di manutenzione ordinaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ caratteristiche e procedure di utilizzo dei principali software di modellazione 3D ➤ principali tecnologie additive e sottrattive ➤ principali software di slicing ➤ tecniche e procedure per la prototipazione rapida ➤ principali tipologie di stampanti 3D: caratteristiche tecniche, funzioni e modalità di utilizzo ➤ principali tecnologie di stampa 3D: Fused Filament Fabrication (FFF) o Fused Deposition Modeling (FDM), Selective Laser Sintering (SLS), Direct Metal Laser Sintering (DMLS) o Direct Metal Printing (DMP), ecc.
3. Sviluppo di componenti e manufatti	<p>riconoscere i software e i comandi per l'approntamento delle tecnologie (additive e sottrattive) secondo le specifiche di progetto, il manufatto o le componenti da produrre, la destinazione d'uso e nel rispetto degli standard di sicurezza</p> <p>utilizzare software di slicing per verificare la struttura interna del modello tridimensionale in funzione delle tecnologie di stampa disponibili e dei materiali utilizzabili</p> <p>applicare tecniche per la stampa in 3D di ciascuna porzione del modello tridimensionale da realizzare, verificando la corrispondenza tra le indicazioni in entrata e l'output progettuale</p> <p>valutare eventuali punti critici della lavorazione, utilizzando strumenti di collaudo, verifica e misurazione al fine di stabilire interventi migliorativi e riportando i dati rilevati nella reportistica tecnica prevista</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ principali tipologie di materiali per la stampa (metallici, plastici, organici, compositi, ecc.): caratteristiche merceologiche e proprietà ➤ modelli e tecniche di redazione di documentazione e reportistica ➤ tecniche, procedure e strumenti di scansione tridimensionale ➤ principali tecniche e software di motion capture
4. Virtualizzazione di componenti e manufatti	<p>applicare le tecniche di scansione 3D per ottenere modelli con il livello di dettaglio previsto dalle specifiche di progetto</p> <p>valutare l'efficacia del modello scansionato per correggere eventuali difetti e predisporlo per la fase di rendering</p> <p>utilizzare tecniche di motion capture per ottenere animazioni verosimili da applicare ad oggetti virtuali</p> <p>adottare tecniche di rigging sui modelli tridimensionali valutandone il livello di performance per intervenire con eventuali azioni correttive</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ principali tecniche di rigging ➤ principali software di rendering tridimensionale ➤ terminologia tecnica di settore in lingua inglese ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

Riferimenti per lo sviluppo, la valutazione, la formalizzazione e la certificazione delle competenze

UNITÀ DI COMPETENZA		
1. Rappresentazione del concept design		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ studio esigenze del cliente, caratteristiche del prodotto e mercato di riferimento ➤ elaborazione possibili soluzioni tecniche ➤ sviluppo progetto di massima 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ comprendere la richiesta del cliente, le tendenze evolutive e le esigenze del mercato di riferimento, per valutare gli aspetti di bisogno potenziale e la domanda/offerta di prodotti realizzati/realizzabili ➤ applicare tecniche e processi del design thinking per sviluppare l'idea creativa, partecipando all'elaborazione di un progetto di massima e valutandone la sostenibilità ➤ tradurre gli obiettivi definiti in possibili soluzioni, sulla base del contesto, della tipologia di prodotto da realizzare, dei suoi utilizzi, definendo tempi di realizzazione e preventivi di massima ➤ applicare tecniche di disegno tecnico per definire forme, dimensioni e altre caratteristiche tecniche, funzionali ed estetiche del manufatto 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ il processo di ideazione e progettazione del prodotto ➤ metodologie e strumenti di disegno tecnico: segni e simboli, convenzioni, scale e metodi di rappresentazione, ecc. ➤ concetti base di geometria piana e solida ➤ elementi di ergonomia e design ➤ tecniche di ascolto e comunicazione ➤ tecniche di budgeting ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
concept design definito in coerenza con le richieste del cliente e le caratteristiche distintive del prodotto da realizzare		

UNITÀ DI COMPETENZA		
2. Configurazione del modello tridimensionale		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ lettura del disegno tecnico ➤ realizzazione del modello tridimensionale ➤ manutenzione ordinaria della postazione e delle macchine 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ individuare le metodologie, le tecniche e i software più idonei alla realizzazione di modelli solidi tridimensionali a partire dallo schema progettuale ➤ valutare la rispondenza del modello tridimensionale realizzato al progetto, evidenziando eventuali difettosità e documentando l'esecuzione delle lavorazioni sulla base degli standard di qualità aziendali ➤ interpretare il modello tridimensionale, analizzando i disegni tecnici, al fine di estrapolare le misure del pezzo utili per la realizzazione delle successive fasi di lavorazione ➤ adottare procedure per verificare periodicamente lo stato della workstation e delle periferiche, intervenendo con semplici operazioni di manutenzione ordinaria 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ proprietà degli oggetti grafici parametrici ➤ principi e metodologie di modellazione bidimensionale e tridimensionale ➤ caratteristiche e procedure di utilizzo dei principali software di modellazione 3D ➤ terminologia tecnica di settore in lingua inglese ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
modello tridimensionale sviluppato sulla base delle specifiche progettuali		

UNITÀ DI COMPETENZA 3. Sviluppo di componenti e manufatti		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ approntamento e programmazione macchine digitali ➤ fabbricazione del prototipo/prodotto ➤ verifica standard di conformità 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ riconoscere i software e i comandi per l'approntamento delle tecnologie (additive e sottrattive) secondo le specifiche di progetto, il manufatto o le componenti da produrre, la destinazione d'uso e nel rispetto degli standard di sicurezza ➤ utilizzare software di slicing per verificare la struttura interna del modello tridimensionale in funzione delle tecnologie di stampa disponibili e dei materiali utilizzabili ➤ applicare tecniche per la stampa in 3D di ciascuna porzione del modello tridimensionale da realizzare, verificando la corrispondenza tra le indicazioni in entrata e l'output progettuale ➤ valutare eventuali punti critici della lavorazione, utilizzando strumenti di collaudo, verifica e misurazione al fine di stabilire interventi migliorativi e riportando i dati rilevati nella reportistica tecnica prevista 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ principali tecnologie additive e sottrattive ➤ principali software di slicing ➤ tecniche e procedure per la prototipazione rapida ➤ principali tipologie di stampanti 3D: caratteristiche tecniche, funzioni e modalità di utilizzo ➤ principali tecnologie di stampa 3D: Fused Filament Fabrication (FFF) o Fused Deposition Modeling (FDM), Selective Laser Sintering (SLS), Direct Metal Laser Sintering (DMLS) o Direct Metal Printing (DMP), ecc. ➤ principali tipologie di materiali per la stampa (metallici, plastici, organici, compositi, ecc.): caratteristiche merceologiche e proprietà ➤ modelli e tecniche di redazione di documentazione e reportistica ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
componenti e manufatti realizzati in coerenza con gli standard di qualità e sicurezza		

UNITÀ DI COMPETENZA 4. Virtualizzazione di componenti e manufatti		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ scansione 3D di componenti e manufatti ➤ elaborazione del modello virtuale ➤ correzione eventuali non conformità alle specifiche progettuali 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ applicare le tecniche di scansione 3D per ottenere modelli con il livello di dettaglio previsto dalle specifiche di progetto ➤ valutare l'efficacia del modello scansionato per correggere eventuali difetti e predisporlo per la fase di rendering ➤ utilizzare tecniche di motion capture per ottenere animazioni verosimili da applicare ad oggetti virtuali ➤ adottare tecniche di rigging sui modelli tridimensionali valutandone il livello di performance per intervenire con eventuali azioni correttive 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ tecniche, procedure e strumenti di scansione tridimensionale ➤ principali tecniche e software di motion capture ➤ principali tecniche di rigging ➤ principali software di rendering tridimensionale ➤ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ➤ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
modello virtuale realizzato secondo le caratteristiche visive, meccaniche e strutturali dell'oggetto scansionato		

Correlazione tra le qualifiche professionali regionali e le figure nazionali di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi professionali di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155 del 1° agosto 2019, recepito con D.I. n. 56 del 7/07/2020.

Allegato 2a)

Correlazione tra le qualifiche professionali regionali e le figure nazionali di riferimento per le qualifiche professionali di cui all'Accordo Stato-Regioni n. 155 del 1° agosto 2019, recepito con D.I. n. 56 del 7/07/2020.

Le qualifiche regionali sono state classificate secondo le Aree professionali previste dal Sistema regionale delle qualifiche

Sistema regionale delle qualifiche		Repertorio nazionale IeFP 2019	
Area professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale	Indirizzi
Amministrazione e controllo d'impresa	Operatore amministrativo-segretariale	Operatore ai servizi di impresa	/
Autoriparazione	Operatore meccatronico dell'autoriparazione	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	- <i>Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici</i> - <i>Riparazione e sostituzione di pneumatici</i>
	Operatore delle lavorazioni di carrozzeria		- <i>Manutenzione e riparazione della carrozzeria</i> - <i>Riparazione e sostituzione di pneumatici</i>
Erogazione servizi estetici	Operatore dell'acconciatura	Operatore del benessere	<i>Erogazione di trattamenti di acconciatura</i>
	Operatore trattamenti estetici		<i>Erogazione dei servizi di trattamento estetico</i>
Installazione componenti e impianti elettrici e termo-idraulici	Operatore impianti elettrici	Operatore elettrico	- <i>Installazione / manutenzione di impianti elettrici civili</i> - <i>Installazione / manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario</i> - <i>Installazione / manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato</i>
	Operatore impianti termo-idraulici		Operatore termoidraulico
Logistica industriale, del trasporto e spedizione	Operatore di magazzino merci	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	/
Marketing e vendite	Operatore alle vendite	Operatore ai servizi di vendita	/

Sistema regionale delle qualifiche		Repertorio nazionale IeFP 2019	
Area professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale	Indirizzi
Produzione agricola	Operatore agricolo	Operatore agricolo	- Gestione di allevamenti - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra
Produzione e distribuzione pasti	Operatore della ristorazione	Operatore della ristorazione	- Preparazione degli alimenti e allestimento piatti - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
Progettazione e costruzione edile	Operatore edile alle strutture	Operatore edile	- Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione - Lavori di rivestimento e intonaco - Lavori di tinteggiatura e cartongesso - Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile
Progettazione e gestione del verde	Operatore del verde	Operatore agricolo	- Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio - Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
Progettazione e produzione alimentare	Operatore delle lavorazioni di prodotti agro-alimentari	Operatore delle produzioni alimentari	- Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno - Lavorazione e produzione lattiero e caseario - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali - Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne - Lavorazione e produzione di prodotti ittici - Produzione di bevande
Progettazione e produzione di arredamenti e di componenti in legno	Operatore del legno	Operatore del legno	/
Progettazione e produzione calzature e articoli in pelle	Operatore delle calzature	Operatore delle calzature	/
Progettazione e produzione chimica	Operatore della produzione chimica	Operatore delle produzioni chimiche	/

Sistema regionale delle qualifiche		Repertorio nazionale IeFP 2019	
Area professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale	Indirizzi
Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica	Operatore meccanico	Operatore meccanico	- Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione - Saldatura e giunzione dei componenti
	Operatore meccanico di sistemi		- Montaggio componenti meccanici
	Operatore sistemi elettrico- elettronici		- Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici
Progettazione e produzione prodotti grafici	Operatore grafico e di stampa	Operatore grafico	<i>Ipermediale</i>
			<i>Impostazione e realizzazione della stampa</i>
Progettazione e produzione tessile e abbigliamento	Operatore della confezione prodotti tessili/abbigliamento	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	/
Promozione ed erogazione servizi turistici	Operatore della promozione e accoglienza turistica	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	/
Sviluppo e gestione sistemi informatici	Operatore informatico	Operatore informatico	/
Trasporto marittimo, pesca commerciale e acquacoltura	Operatore della pesca e dell'acquacoltura	Operatore del mare e delle acque interne	/
Tot.: 20	Tot.: 25	Tot.: 20	Tot.: 30

Correlazione tra le qualifiche professionali regionali e le figure nazionali di riferimento per i diplomi professionali di cui all'Accordo Stato-Regioni n. 155 del 1° agosto 2019, recepito con D.I. n. 56 del 7/07/2020.

Le qualifiche regionali sono state classificate secondo le Aree professionali previste dal Sistema regionale delle qualifiche.

Sistema regionale delle qualifiche		Repertorio nazionale IeFP 2019	
Area professionale	Qualifica regionale di 4° liv. EQF	Figura nazionale	Indirizzi
Amministrazione e controllo d'impresa	Tecnico nell'amministrazione del personale	Tecnico dei servizi di impresa	<i>Gestione del personale</i>
Autoriparazione	Tecnico autronico dell'automobile	Tecnico riparatore dei veicoli a motore	<i>Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici</i>
Erogazione servizi estetici	Acconciatore	Tecnico dell'acconciatura	/
	Estetista	Tecnico dei trattamenti estetici	/
Installazione componenti e impianti elettrici e termoidraulici	Tecnico nella gestione di sistemi tecnologici intelligenti	Tecnico elettrico	<i>Building automation</i>
Marketing e vendite	Tecnico della gestione del punto vendita	Tecnico commerciale delle vendite	<i>Vendita assistita</i>
Produzione agricola	Tecnico nelle produzioni vegetali e animali	Tecnico agricolo	<i>Gestione di allevamenti</i>
			<i>Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra</i>
Produzione e distribuzione pasti	Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande	Tecnico dei servizi di sala bar	/
	Tecnico della produzione pasti	Tecnico di cucina	/
Progettazione e costruzione edile	Tecnico edile	Tecnico edile	<i>Costruzioni architettoniche e ambientali</i>
			<i>Costruzioni edili in legno</i>
Progettazione e produzione alimentare	Tecnico delle lavorazioni carni	Tecnico delle produzioni alimentari	<i>Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne</i>
	Tecnico delle lavorazioni lattiero-casearie		<i>Lavorazione e produzione lattiero e caseario</i>
	Tecnico di panificio e pastificio		<i>Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno</i>
	Tecnico delle lavorazioni prodotti vegetali		<i>Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali</i>

Sistema regionale delle qualifiche		Repertorio nazionale IeFP 2019	
Area professionale	Qualifica regionale di 4° liv. EQF	Figura nazionale	Indirizzi
Progettazione e produzione calzature e articoli in pelle	Tecnico nelle lavorazioni di prodotti in pelle	Tecnico delle lavorazioni di pelletteria	/
Progettazione e produzione di arredamenti e componenti in legno	Tecnico delle lavorazioni del legno	Tecnico del legno	<i>Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia</i>
Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	<i>Conduzione e manutenzione impianti</i>
	Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale	Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale	<i>Modellazione e prototipazione</i>
Progettazione e produzione prodotti grafici	Tecnico grafico	Tecnico grafico	/
Progettazione e produzione tessile e abbigliamento	Tecnico dei prodotti tessili/abbigliamento	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	<i>Abbigliamento</i>
			<i>Prodotti tessili per la casa</i>
Promozione ed erogazione servizi turistici	Tecnico dei servizi turistico-ricettivi	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	<i>Ricettività turistica</i>
Sviluppo e gestione dell'energia	Tecnico delle energie rinnovabili	Tecnico delle energie rinnovabili	<i>Produzione energia elettrica</i>
			<i>Produzione energia termica</i>
Sviluppo e gestione sistemi informatici	Tecnico nei sistemi informatici	Tecnico informatico	<i>Sistemi, reti e data management</i>
			<i>Sviluppo soluzioni ICT</i>
Tot.: 17	Tot.: 23	Tot.: 20	Tot.: 22

**ELENCO DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI REGIONALI PER IL SISTEMA
REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**Allegato 3a: Qualifiche regionali di 3° livello EQF conseguibili nel sistema di
IeFP**

**Allegato 3b: Qualifiche regionali di 4° livello EQF conseguibili nel sistema di
IeFP**

Qualifiche regionali di 3° livello EQF conseguibili nel sistema di IeFP

Area professionale	Qualifica regionale
Amministrazione e controllo d'impresa	Operatore amministrativo-segretariale
Autoriparazione	Operatore meccatronico dell'autoriparazione
	Operatore delle lavorazioni di carrozzeria
Erogazione servizi estetici	Operatore dell'acconciatura
	Operatore trattamenti estetici
Installazione componenti e impianti elettrici e termo-idraulici	Operatore impianti elettrici
	Operatore impianti termo-idraulici
Logistica industriale, del trasporto e spedizione	Operatore di magazzino merci
Marketing e vendite	Operatore alle vendite
Produzione agricola	Operatore agricolo
Produzione e distribuzione pasti	Operatore della ristorazione
Progettazione e costruzione edile	Operatore edile alle strutture
Progettazione e gestione del verde	Operatore del verde
Progettazione e produzione alimentare	Operatore delle lavorazioni di prodotti agro-alimentari
Progettazione e produzione di arredamenti e di componenti in legno	Operatore del legno
Progettazione e produzione calzature e articoli in pelle	Operatore delle calzature
Progettazione e produzione chimica	Operatore della produzione chimica
Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica	Operatore meccanico
	Operatore meccanico di sistemi
	Operatore sistemi elettrico- elettronici
Progettazione e produzione prodotti grafici	Operatore grafico e di stampa
Progettazione e produzione tessile e abbigliamento	Operatore della confezione prodotti tessili/abbigliamento
Promozione ed erogazione servizi turistici	Operatore della promozione e accoglienza turistica
Sviluppo e gestione sistemi informatici	Operatore informatico
Trasporto marittimo, pesca commerciale e acquacoltura	Operatore della pesca e dell'acquacoltura
Tot.: 20	Tot.: 25

Qualifiche regionali di 4° livello EQF conseguibili nel sistema di IeFP

Area professionale	Qualifica regionale
Amministrazione e controllo d'impresa	Tecnico nell'amministrazione del personale
Autoriparazione	Tecnico autronico dell'automobile
Erogazione servizi estetici	Acconciatore
	Estetista
Installazione componenti e impianti elettrici e termo-idraulici	Tecnico nella gestione di sistemi tecnologici intelligenti
Marketing e vendite	Tecnico della gestione del punto vendita
Produzione agricola	Tecnico nelle produzioni vegetali e animali
Produzione e distribuzione pasti	Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande
	Tecnico della produzione pasti
Progettazione e costruzione edile	Tecnico edile
Progettazione e produzione alimentare	Tecnico delle lavorazioni carni
	Tecnico delle lavorazioni lattiero-casearie
	Tecnico di panificio e pastificio
	Tecnico delle lavorazioni prodotti vegetali
Progettazione e produzione calzature e articoli in pelle	Tecnico nelle lavorazioni di prodotti in pelle
Progettazione e produzione di arredamenti e di componenti in legno	Tecnico delle lavorazioni del legno
Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti
	Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale
Progettazione e produzione prodotti grafici	Tecnico grafico
Progettazione e produzione tessile e abbigliamento	Tecnico dei prodotti tessili/abbigliamento
Promozione ed erogazione servizi turistici	Tecnico dei servizi turistico-ricettivi
Sviluppo e gestione dell'energia	Tecnico delle energie rinnovabili
Sviluppo e gestione sistemi informatici	Tecnico nei sistemi informatici
Tot.: 17	Tot.: 23

Allegato 4

Confluenze delle qualifiche regionali di operatore di 3° liv. EQF verso quelle di tecnico di 4° liv. EQF, correlate alle figure nazionali di operatore e di tecnico, per i percorsi per il conseguimento della qualifica e del diploma nel sistema di IeFP regionale

Allegato 4a)

La tabella che segue, partendo dalle Aree professionali del Sistema regionale delle qualifiche, **definisce il quadro di confluenze dalle qualifiche regionali di 3° liv. EQF**, conseguibili nel sistema di IeFP regionale – **correlate alle figure nazionali triennali** di cui agli Accordi in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012 relativi alla definizione delle aree professionali e alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Repertorio nazionale qualifiche triennali e diplomi quadriennali nazionali), **alle qualifiche regionali di 4° liv. EQF – correlate alle figure nazionali** di riferimento per il conseguimento del **diploma professionale** di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155 del 1° agosto 2019.

Si tratta delle confluenze relative al **periodo transitorio**, cioè per i giovani in possesso di una qualifica professionale IeFP correlata al vecchio Repertorio nazionale che accedono al quarto anno per l'acquisizione di una qualifica di regionale correlata a una figura di tecnico per il diploma in base al nuovo Repertorio.

Area Professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per le <u>qualifiche professionali</u> e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2011	Qualifica regionale di 4° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per i <u>diplomi professionali</u> e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019
Amministrazione e controllo d'impresa	Operatore amministrativo-segretariale	Operatore amministrativo-segretariale	Tecnico nell'amministrazione del personale	Tecnico dei servizi di impresa <i>Indirizzo:</i> - <i>Gestione del personale</i>
Autoriparazione	Operatore mecatronico dell'autoriparazione	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore <i>Indirizzo:</i> - <i>Riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo a motore</i>	Tecnico autronico dell'automobile	Tecnico riparatore dei veicoli a motore <i>Indirizzo:</i> - <i>Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici</i>

Area Professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per le <u>qualifiche professionali</u> e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2011	Qualifica regionale di 4° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per i <u>diplomi professionali</u> e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019
Erogazione servizi estetici	Operatore alle cure estetiche	Operatore del benessere <i>Indirizzi:</i> -Acconciatura -Estetica	Acconciatore	Tecnico dell'acconciatura
			Estetista	Tecnico dei trattamenti estetici
Installazione componenti e impianti elettrici e termo-idraulici	Operatore impianti elettrici e solari fotovoltaici	Operatore elettrico	Tecnico nella gestione di sistemi tecnologici intelligenti	Tecnico elettrico <i>Indirizzo:</i> - Building automation
			Tecnico delle energie rinnovabili	Tecnico delle energie rinnovabili <i>Indirizzo:</i> - Produzione energia elettrica - Produzione energia termica
	Operatore impianti termo-idraulici	Operatore di impianti termoidraulici	Tecnico delle energie rinnovabili	Tecnico delle energie rinnovabili <i>Indirizzo:</i> - Produzione energia elettrica - Produzione energia termica
Logistica industriale, del trasporto e spedizione	Operatore di magazzino merci	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	/	/
Marketing e vendite	Operatore del punto vendita	Operatore ai servizi di vendita	Tecnico della gestione del punto vendita	Tecnico commerciale delle vendite <i>Indirizzo:</i> - Vendita assistita
Produzione agricola	Operatore agricolo	Operatore agricolo <i>Indirizzi:</i> -Allevamento animali domestici -Coltivazioni arboree, erbacee, ortofloricole	Tecnico nelle produzioni vegetali e animali	Tecnico agricolo <i>Indirizzi:</i> - Gestione di allevamenti - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra

Area Professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per le <u>qualifiche professionali</u> e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2011	Qualifica regionale di 4° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per i <u>diplomi professionali</u> e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019
Produzione e distribuzione pasti	Operatore della ristorazione	Operatore della ristorazione <i>Indirizzi:</i> -Preparazione pasti -Servizi di sala e bar	Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande	Tecnico dei servizi di sala e bar
			Tecnico della produzione pasti	Tecnico di cucina
Progettazione e costruzione edile	Operatore edile alle strutture	Operatore edile	Tecnico edile	Tecnico edile <i>Indirizzi:</i> - Costruzioni architettoniche e ambientali - Costruzioni edili in legno
			Tecnico delle lavorazioni del legno	Tecnico del legno <i>Indirizzo:</i> Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia
Progettazione e produzione alimentare	Operatore agro-alimentare	Operatore della trasformazione agroalimentare	Tecnico di panificio e pasticceria	Tecnico delle produzioni alimentari <i>Indirizzo:</i> - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
			Tecnico delle lavorazioni lattiero-casearie	Tecnico delle produzioni alimentari <i>Indirizzo:</i> - Lavorazione e produzione lattiero e caseario
			Tecnico di lavorazioni vegetali	Tecnico delle produzioni alimentari <i>Indirizzo:</i> - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali

Area Professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per le <u>qualifiche professionali</u> e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2011	Qualifica regionale di 4° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per i <u>diplomi professionali</u> e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019
			Tecnico delle lavorazioni carni	Tecnico delle produzioni alimentari <i>Indirizzo:</i> - Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne
Progettazione e produzione calzature e articoli in pelle	Operatore delle calzature	Operatore delle calzature	Tecnico nelle lavorazioni di prodotti in pelle	Tecnico delle lavorazioni di pelletteria
Progettazione e produzione di arredamenti e di componenti in legno	Operatore del legno e dell'arredamento	Operatore del legno	Tecnico delle lavorazioni del legno	Tecnico del legno <i>Indirizzo:</i> Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia
			Tecnico edile	Tecnico edile <i>Indirizzi:</i> - Costruzioni architettoniche e ambientali - Costruzioni edili in legno
Progettazione e produzione chimica	Operatore della produzione chimica	Operatore delle produzioni chimiche	/	/
Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica	Operatore meccanico	Operatore meccanico	Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale	Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale <i>Indirizzo:</i> - Modellazione e prototipazione
	Operatore meccanico di sistemi		Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione <i>Indirizzo:</i> - Conduzione e manutenzione impianti
	Operatore sistemi elettrico-elettronici	Operatore elettronico	Tecnico nella gestione di sistemi tecnologici intelligenti	Tecnico elettrico <i>Indirizzo:</i> - Building automation

Area Professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per le <u>qualifiche professionali</u> e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2011	Qualifica regionale di 4° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per i <u>diplomi professionali</u> e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019
			Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione <i>Indirizzo:</i> - <i>Conduzione e manutenzione impianti</i>
Progettazione e produzione prodotti ceramici	Operatore della ceramica artistica	Operatore delle lavorazioni artistiche	/	/
Progettazione e produzione prodotti grafici	Operatore grafico	Operatore grafico <i>Indirizzo:</i> - <i>Multimedia</i>	Tecnico grafico	Tecnico grafico
	Operatore di stampa	Operatore grafico <i>Indirizzo:</i> - <i>Stampa e allestimento</i>		
Progettazione e produzione tessile ed abbigliamento	Operatore dell'abbigliamento	Operatore dell'abbigliamento	Tecnico dei prodotti tessili/abbigliamento	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa <i>Indirizzi:</i> - <i>Abbigliamento</i> - <i>Prodotti tessili per la casa</i>
Promozione ed erogazione servizi turistici	Operatore della promozione e accoglienza turistica	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza <i>Indirizzi:</i> - <i>Strutture ricettive</i> - <i>Servizi del turismo</i>	Tecnico dei servizi turistico-ricettivi	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza <i>Indirizzo:</i> - <i>Ricettività turistica</i>
Trasporto marittimo, pesca commerciale e acquacoltura	Operatore della pesca e dell'acquacoltura	Operatore del mare e delle acque interne	/	/
Tot.: 19	Tot.: 23	Tot.: 21	Tot.: 22	Tot.: 20

Allegato 4b)

La tabella che segue, nel rispetto dell'Allegato 1 dell'Accordo in Conferenza delle Regioni e Province autonome del 18 dicembre 2019, **definisce il quadro di confluente dalle qualifiche regionali di 3° liv. EQF**, conseguibili nel sistema di IeFP regionale – **correlate alle figure nazionali triennali** di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155 del 1 agosto 2019 relativo alla definizione delle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale, **alle qualifiche regionali di 4° liv. EQF – correlate alle figure nazionali** di riferimento per il conseguimento del **diploma professionale** di cui al medesimo Accordo n. 155 del 1° agosto 2019.

Area Professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per le <u>qualifiche professionali</u> e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019	Qualifica regionale di 4° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per i <u>diplomi professionali</u> e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019
Amministrazione e controllo d'impresa	Operatore amministrativo-segretariale	Operatore ai servizi di impresa	Tecnico nell'amministrazione del personale	Tecnico dei servizi di impresa <i>Indirizzo: Gestione del personale</i>
Autoriparazione	Operatore meccatronico dell'autoriparazione	Operatore alla riparazione di veicoli a motore <i>Indirizzi: - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - Riparazione e sostituzione di pneumatici</i>	Tecnico autronico dell'automobile	Tecnico riparatore dei veicoli a motore <i>Indirizzo: Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici</i>
	Operatore delle lavorazioni di carrozzeria	Operatore alla riparazione di veicoli a motore <i>Indirizzi: - Manutenzione e riparazione della carrozzeria - Riparazione e sostituzione di pneumatici</i>	/	/

Area Professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per le qualifiche professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019	Qualifica regionale di 4° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per i diplomi professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019
Erogazione servizi estetici	Operatore dell'acconciatura	Operatore del benessere <i>Indirizzo:</i> - Erogazione di trattamenti di acconciatura	Acconciatore	Tecnico dell'acconciatura
	Operatore trattamenti estetici	Operatore del benessere <i>Indirizzo:</i> - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Estetista	Tecnico dei trattamenti estetici
Installazione componenti e impianti elettrici e termo-idraulici	Operatore impianti elettrici	Operatore elettrico <i>Indirizzi:</i> - Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili - Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario - Installazione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato	Tecnico nella gestione di sistemi tecnologici intelligenti	Tecnico elettrico <i>Indirizzo:</i> <i>Building automation</i>
			Tecnico delle energie rinnovabili	Tecnico delle energie rinnovabili <i>Indirizzi:</i> - Produzione energia elettrica - Produzione energia termica*
	Operatore impianti termo-idraulici	Operatore termoidraulico	Tecnico delle energie rinnovabili	Tecnico delle energie rinnovabili <i>Indirizzo:</i> - Produzione energia elettrica* - Produzione energia termica
Logistica industriale, del trasporto e spedizione	Operatore di magazzino merci	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	/	/
Marketing e vendite	Operatore alle vendite	Operatore ai servizi di vendita	Tecnico della gestione del punto vendita	Tecnico commerciale delle vendite <i>Indirizzo:</i> <i>Vendita assistita</i>

Area Professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per le <u>qualifiche professionali e relativi indirizzi</u> Repertorio nazionale IeFP 2019	Qualifica regionale di 4° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per i <u>diplomi professionali e relativi indirizzi</u> Repertorio nazionale IeFP 2019
Produzione agricola	Operatore agricolo	Operatore agricolo Indirizzi: - Gestione di allevamenti - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	Tecnico nelle produzioni vegetali e animali	Tecnico agricolo Indirizzi: - Gestione di allevamenti - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra
Produzione e distribuzione pasti	Operatore della ristorazione	Operatore della ristorazione Indirizzi: - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande	Tecnico dei servizi di sala e bar
			Tecnico della produzione pasti	Tecnico di cucina
Progettazione e costruzione edile	Operatore edile alle strutture	Operatore edile Indirizzi: - Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione - Lavori di rivestimento e intonaco - Lavori di tinteggiatura e cartongesso - Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile	Tecnico edile	Tecnico edile Indirizzi: - Costruzioni architettoniche e ambientali - Costruzioni edili in legno
			Tecnico delle lavorazioni del legno	Tecnico del legno Indirizzo: Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia
Progettazione e gestione del verde	Operatore del verde	Operatore agricolo Indirizzi: - Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio - Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini	/	/

Area Professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per le <u>qualifiche professionali</u> e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019	Qualifica regionale di 4° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per i <u>diplomi professionali</u> e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019
Progettazione e produzione alimentare	Operatore delle lavorazioni di prodotti agro-alimentari	Operatore delle produzioni alimentari <i>Indirizzi:</i> - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno - Lavorazione e produzione lattiero e caseario - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali - Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne - Lavorazione e produzione di prodotti ittici - Produzione di bevande	Tecnico di panificio e pastificio	Tecnico delle produzioni alimentari <i>Indirizzo:</i> <i>Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno</i>
			Tecnico delle lavorazioni lattiero-casearie	Tecnico delle produzioni alimentari <i>Indirizzo:</i> <i>Lavorazione e produzione lattiero e caseario</i>
			Tecnico delle lavorazioni prodotti vegetali	Tecnico delle produzioni alimentari <i>Indirizzo:</i> <i>Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali</i>
			Tecnico delle lavorazioni carni	Tecnico delle produzioni alimentari <i>Indirizzo:</i> <i>Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne</i>
Progettazione e produzione calzature e articoli in pelle	Operatore delle calzature	Operatore delle calzature	Tecnico nelle lavorazioni di prodotti in pelle	Tecnico delle lavorazioni di pelletteria
Progettazione e produzione di arredamenti e di componenti in legno	Operatore del legno	Operatore del legno	Tecnico delle lavorazioni del legno	Tecnico del legno <i>Indirizzo:</i> <i>Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia</i>
			Tecnico edile	Tecnico edile <i>Indirizzi:</i> - <i>Costruzioni architettoniche e ambientali</i> - <i>Costruzioni edili in legno</i>
Progettazione e produzione chimica	Operatore della produzione chimica	Operatore delle produzioni chimiche	/	/

Area Professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per le qualifiche professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019	Qualifica regionale di 4° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per i diplomi professionali e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019
Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica	Operatore meccanico	Operatore meccanico <i>Indirizzi:</i> - Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione - Saldatura e giunzione dei componenti	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione <i>Indirizzo:</i> Conduzione e manutenzione impianti
	Operatore meccanico di sistemi	Operatore meccanico <i>Indirizzo:</i> - Montaggio componenti meccanici	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale <i>Indirizzo:</i> - Modellazione e prototipazione
	Operatore sistemi elettrico-elettronici	Operatore meccanico <i>Indirizzo:</i> - Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione <i>Indirizzo:</i> Conduzione e manutenzione impianti
Progettazione e produzione prodotti grafici	Operatore grafico e di stampa	Operatore grafico <i>Indirizzi:</i> - Ipermediale - Impostazione e realizzazione della stampa	Tecnico grafico	Tecnico grafico
Progettazione e produzione tessile e abbigliamento	Operatore della confezione prodotti tessili/abbigliamento	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Tecnico dei prodotti tessili/abbigliamento	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa <i>Indirizzi:</i> - Abbigliamento - Prodotti tessili per la casa

Area Professionale	Qualifica regionale di 3° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per le <u>qualifiche professionali</u> e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019	Qualifica regionale di 4° liv. EQF	Figura nazionale di riferimento per i <u>diplomi professionali</u> e relativi indirizzi Repertorio nazionale IeFP 2019
Promozione ed erogazione servizi turistici	Operatore della promozione e accoglienza turistica	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	Tecnico dei servizi turistico-ricettivi	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza <i>Indirizzo:</i> <i>Ricettività turistica</i>
Sviluppo e gestione sistemi informatici	Operatore informatico	Operatore informatico	Tecnico nei sistemi informatici	Tecnico informatico <i>Indirizzi:</i> <i>- Sistemi, reti e data management</i> <i>- Sviluppo soluzioni ICT</i>
Trasporto marittimo, pesca commerciale e acquacoltura	Operatore della pesca e dell'acquacoltura	Operatore del mare e delle acque interne	/	/
Tot.: 20	Tot.: 25	Tot.: 20	Tot.: 23	Tot.: 22

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/1368

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/1368

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1636 del 05/10/2022

Seduta Num. 41

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi